



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"
Liceo Artistico "Medardo Rosso" – Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco – Tel. 0341369278
PEC istituzionale: lcis01300g@pec.istruzione.it – email ordinaria istituzionale lcis01300g@istruzione.it
email ordinaria istituzionale: lcis01300g@istruzione.it
C.M. LCIS01300G – C.F. 92072640136

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART.5 D.P.R. 323/98)

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA - SEZIONE B

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzazione dello studente come persona capace di rispettare e nella promuovere l'integrazione e di confrontarsi con tutte le diversità culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intesa come rispetto della persona, nonché dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese;

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- Riconoscere e applicare i principi della organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1				

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla voto relativo al comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Delibera n. 50 del Collegio Docenti del 25-10-2019

Per l'assegnazione del punteggio massimo all'interno della fascia di pertinenza i parametri sono due:

- 1) media dei voti col decimale = o > a 0,50;
- 2) nel caso in cui la media inferiore a 0,50, occorrono:
 - a) non essere incorsi in un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione;
 - b) aver soddisfatto almeno UNA delle condizioni presenti nella tabella sotto riportata:

Condizioni/Criteri			
1	Assiduità della presenza	1a	Pari o superiore al 95% del monte ore scolastico annuale
2	Esperienze formative attuate, riconosciute e certificate dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dalla scuola
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo per concorsi o gare cui l'Istituto ha aderito
3	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto
		3b	Iniziative promosse dall'Istituto
4	Impegno e assiduità <u>rilevanti</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)
		4b	Rilevante assiduità alle azioni di recupero promosse dall'Istituto

Il nostro Istituto ha fatto proprie le direttive dell'Ordinanza Ministeriale 16 maggio 2020 che stabilisce la nuova tabella di conversione e le nuove fasce di credito a seconda della media dell'ultimo anno.

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. FINALITA' DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI – AMBIENTE – TERRITORIO"

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ORE SETTIMANALI QUINTA
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Di Palma	Maria Di Palma	Maria Di Palma	4
STORIA	Maria Di Palma	Maria Di Palma	Maria Di Palma	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Rosa Morena Di Cioccio	Rosa Morena Di Cioccio	Rosa Morena Di Cioccio	3
MATEMATICA	Vincenza Apicella	Vincenza Apicella	Vincenza Apicella	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Elio Negri (fino a ottobre 2017) Rosaria Altobelli (fino alla fine del 1^ qu. 2018) Caterina Corradino (fino allo scrutinio finale 2018)	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	2
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Elio Negri (fino a ottobre 2017) Rosaria Altobelli (fino alla fine del 1^ qu. 2018) Caterina Corradino (fino allo scrutinio finale 2018)	Ivano Missaglia	Elisa Di Mauro ITP Vittorio Coda	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Nicoletta Colombo	Nicoletta Colombo	Nicoletta Colombo ITP Vittorio Coda	4
TOPOGRAFIA	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia ITP Vittorio Coda	4

SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Silvia Gilardi	Giacomo Panizza	Francesca Mammoliti	2
RELIGIONE CATTOLICA	Davide Leodato	Davide Leodato	Davide Leodato	1

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	21	21	19
PROMOSSI GIUGNO	15	12	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	6	8	
NON PROMOSSI	0	2	
TRASFERITI AD ALTRA SCUOLA	0	0	0
NUOVE ISCRIZIONI	0	0	0

DEBITI FORMATIVI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	1
STORIA	0	0
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	0	1
MATEMATICA	3	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	1
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	0	0
TOPOGRAFIA	3	0
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	0	0
RELIGIONE CATTOLICA	0	0

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BCAT è composta da 19 alunni , 8 femmine e 11 maschi, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta. Alla fine della quarta, 2 studenti sono stati bocciati. Al contempo, all'inizio di quest'anno, sono rientrati 3 studenti dal loro soggiorno di studio all'estero. Da rilevare, inoltre, la presenza di 7 studenti DSA a cui sono stati riconfermati i PdP dell'anno precedente.

Nel complesso, il comportamento della classe è stato corretto e collaborativo in quasi tutte le discipline e ciò ha consentito lo svolgimento regolare delle lezioni. Un gruppo di alunni si è distinto per partecipazione vivace, interesse, spirito critico e autonomia nello studio sia nel primo quadrimestre che nelle attività di didattica a distanza, a sottolineare un costante progresso nella loro crescita personale.

Altri alunni, invece, hanno assunto una posizione più sfuggente sotto il profilo del confronto didattico, la loro attenzione è stata discontinua, si sono accontentati di un impegno mirato e di una conoscenza affrettata degli argomenti proposti, non hanno frequentato con assiduità. Questi comportamenti differenziati sono emersi in maniera ancora più evidente dal 24 febbraio 2020, data della chiusura dell' istituto a causa della pandemia e tempo di inizio della sperimentazione della didattica a distanza .Questa si è concretizzata attraverso 17 ore di video lezioni settimanali, invio agli studenti di compiti, invio di brevi lezioni registrate, visione di filmati e invio di materiale didattico vario. In quei giorni immediati e nelle settimane successive, fino alla data odierna, i comportamenti degli studenti si sono ulteriormente differenziati o, in qualche caso, accentuati. Gli alunni poco motivati precedentemente e/o già in difficoltà a livello didattico hanno faticato a organizzare autonomamente il proprio studio e a trarre profitto dalla nuova modalità d'insegnamento. Del resto, la nuova modalità di didattica a distanza ha comportato un periodo di "acclimatamento" anche per i docenti che hanno dovuto "reinventare" il proprio modo di insegnare e rimodulare i propri piani di lavoro annuali per l'evidente impossibilità di svolgere tutti gli argomenti previsti a inizio anno.

Nel quarto anno, gli studenti (tranne 6) hanno partecipato al Progetto PON "*Mappiamo il bosco e le sue risorse*" (120 h) come progetto di PCTO, grazie all'impegno di alcuni docenti in collaborazione con vari tutor aziendali del territorio. Gli obiettivi formativi e di orientamento del progetto erano incentrati sulla conoscenza del territorio e delle sue risorse ambientali in funzione di nuovi percorsi professionali. Il progetto ha visto gli studenti impegnati per un ragguardevole numero di ore nella progettazione e realizzazione di attività pratiche "in filiera" con personale specializzato nei diversi ambiti professionali.

Inoltre, sempre lo scorso anno, nell'ambito del progetto *Per una città solare*, gli studenti sono stati accompagnati in visita di istruzione a Copenhagen (Danimarca), eletta la capitale più vivibile del nord Europa. Gli studenti sono stati posti di fronte alle problematiche relative alla sicurezza, al risparmio energetico e alla tutela ambientale, alla luce del quadro normativo vigente, e a riflettere sull'importanza di concepire ogni atto di progettazione come risultante tra conoscenze tecniche e obblighi di legge, hanno avuto modo di confrontare la loro realtà progettuale con quella nordeuropea, così da essere aperti al confronto con altre culture. Con questo progetto si è inteso anche promuovere l'abilità dei ragazzi di comunicare in inglese in situazioni quotidiane in una nazione straniera e di rafforzare il senso di appartenenza ad un contesto europeo.

Quest'anno, gli studenti hanno preso parte ad un importante progetto, facente parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e realizzato in collaborazione con l'Associazione PEBA Onlus (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e con il Comune di Lecco. Il progetto prevedeva degli incontri con esperti e delle uscite nelle vie di Lecco allo scopo, principalmente, di prendere coscienza delle problematiche connesse alle diverse disabilità, capire l'importanza di un approccio responsabile e corretto nei confronti delle persone disabili, acquisire conoscenze tecniche in riferimento alle vigenti disposizioni normative per il superamento delle barriere, saper tradurre in disegno i rilievi effettuati e saper scegliere la soluzione migliore nel contesto specifico.

Per quanto riguarda il rendimento, circa l'80% della classe si attesta su risultati di sufficienza (valutazione 6-7/10), ma una parte di questi studenti ha avuto un profitto discontinuo e appena accettabile, mantenendo ancora carenze in alcune discipline, dovute a difficoltà espositive e/o conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati.

Un gruppo ristretto di studenti (circa il restante 20%) si colloca nell'area di buon livello (valutazione 8-9-10/10): questi alunni hanno una buona conoscenza dei contenuti affrontati e hanno dimostrato di saper rielaborare per lo più autonomamente le conoscenze acquisite nelle varie discipline.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

2. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**", che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2017-18

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
1	USCITA DIDATTICA	Partecipazione a laboratori/seminari presso Lario Fiere(Young Lario Fiere Erba).	1^ qu.
2	USCITA DIDATTICA	' CAVA DAY' visita guidata a due Cave di Lecco (UNICALCE) organizzata in collaborazione con Confindustria di Lecco- Sondrio. Tale visita, della durata di quattro ore, sarà conteggiata nel monte ore riservato ai PCTO.	Ottobre 2017
3	USCITA DIDATTICA	Visita al ' Termovalorizzatore di Valmadrera'	1^ qu.
4	USCITA DIDATTICA	Visita alla Pinacoteca di Brera	Ottobre 2017
5	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	"GIOVANI E IMPRESA": interventi di un'associazione di volontari ex direttori di importanti aziende operanti a livello internazionale che si prefiggono di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'impresa. Tale attività, della durata di cinque ore, sarà conteggiata nel monte ore riservato ai PCTO.	Febbraio 2018
6	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	"PROGETTO MADRELINGUA": 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare d'inglese.	1^ e 2^ qu.
7	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Tirocini presso studi/enti/impres (80 h che saranno conteggiate nel monte ore riservato ai PCTO)	Giugno 2018
8	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	WELFARE. 3 h di conferenza a scuola sul welfare con esperti del settore. Tale attività rientrerà nel monte ore riservato ai PCTO e rientra anche nel percorso di Cittadinanza e Costituzione.	2^ qu.

9	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Tirocini presso studi/ enti/ imprese (80 ore). Tale attività rientra nel monte ore riservato ai PCTO.	Giugno 2018
9	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	L'insegnante di italiano e storia ha affrontato la tematica del viaggio e dei migranti includendo la visione della mostra fotografica dal titolo <i>Hotel Bel-Sit</i> all'interno della rassegna <i>Immagimondo</i> , presso la Torre Viscontea a Lecco.	
10	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	WELFARE. 3 h di conferenza a scuola sul welfare con esperti del settore. Tale attività rientrerà nel monte ore riservato al PCTO e rientra anche nel percorso di Cittadinanza e Costituzione.	

ANNO SCOLASTICO 2018-19

1	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	“Giovani e impresa” Progetto Professionale: aiutare lo studente a mettere a fuoco i propri obiettivi professionali e porli in relazione con le proprie capacità e inclinazioni personali (11 ore all'interno dei PCTO)	2 ^a qu.
2	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Progetti linguistici: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetto Madrelingua</i>: 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare; • <i>Corso First Certificate of English</i> organizzato dall'Istituto (solo per studenti interessati: uno studente di 5BCAT ha sostenuto e superato l'esame). 	1 ^a e 2 ^a qu.
3	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	“YOUNG” Salone dell'Orientamento (partecipazione facoltativa): per informare, orientare e accompagnare i ragazzi nel difficile e delicato momento della scelta formativa e professionale.	1 ^a qu.
4	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	WINTER SCHOOL “TEODORO MERLINI” - 4 ^a edizione Alcuni studenti hanno partecipato a 2 moduli proposti dal Politecnico di Lecco: uno sul dissesto idrogeologico e l'altro sulla progettazione di edifici sostenibili a consumo zero. (Tale attività rientra nelle iniziative di Cittadinanza e Costituzione)	nov. 2018 – feb. 2019
5	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Iniziativa in collaborazione con Continente Italia, tra cui un incontro con il prof. Ivo Lizzola dell'Università di Bergamo sulla Giustizia Riparativa. (Tale attività rientra nelle iniziative di Cittadinanza e Costituzione)	2 ^a qu.
6	VISITA D'ISTRUZIONE	Visita guidata all'Accademia di Brera	2 ^a qu.
7	VIAGGIO D'ISTRUZIONE	Tutta la classe - tranne uno studente - ha partecipato al viaggio d'istruzione di 3 gg. a Copenhagen (Danimarca), nell'ambito del progetto <i>Per una città solare</i> . (Tale attività rientra nelle iniziative di Cittadinanza e Costituzione)	2 ^a qu.

8	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Partecipazione al "Progetto di Rete" relativo alle attività sportive.	1^ e 2^ qu.
9	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Progetto Pon : " <i>Mappiamo il bosco e le sue risorse</i> " (120 h). Tutta la classe ha partecipato al progetto, tranne 6 studenti (3 dei quali impegnati in un programma di studio annuale all'estero). (Tale attività rientra nelle iniziative di Cittadinanza e Costituzione e rientrerà nel monte ore dei PCTO)	1^ e 2^ qu.
10	VISITA D'ISTRUZIONE	MECI-Edilizia presso Lario fiere Erba (4h che rientreranno nel monte ore dei PCTO)	2^ qu.
	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Tirocini presso studi/enti (120 h) solo per tre allievi che non hanno partecipato al progetto PON. Tale attività rientra nel monte ore dei PCTO.	Giugno/luglio 2019
11	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	In collaborazione con <i>Continente Italia</i> , i docenti interessati e gli studenti hanno affrontato il tema della Giustizia Riparativa sotto la guida del prof. Ivo Lizzola dell'Università di Bergamo.	
12	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Dal 22/10/2018 al 14/06/2019, gli studenti (tranne 6) hanno partecipato al Progetto PON " <i>Mappiamo il bosco e le sue risorse</i> " (120 h) come progetto di PCTO, grazie all'impegno di alcuni docenti in collaborazione con vari tutor aziendali del territorio. Gli obiettivi formativi e di orientamento del progetto erano i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza del territorio e delle sue risorse ambientali e umane tra gli studenti • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei beni paesaggistici e naturali • Sviluppare competenze tecniche nelle materie d'indirizzo e in altri ambiti disciplinari • Proiettarsi verso nuovi percorsi professionali guardando alle risorse naturali locali, a volte abbandonate da decenni, come ad una grande potenzialità e ad una fonte di occupazione • Sviluppare <i>soft skills</i> • Valorizzare una risorsa naturale del territorio • Promuovere l'educazione <i>peer to peer</i> 	
13	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	WINTER SCHOOL "TEODORO MERLINI" - 4^ edizione Alcuni studenti hanno partecipato a 2 moduli proposti dal Politecnico di Lecco: uno sul dissesto idrogeologico e l'altro sulla progettazione di edifici sostenibili a consumo zero. Entrambi i moduli si inseriscono nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità ambientale, del rispetto, valorizzazione e messa in sicurezza dell'ambiente e del territorio.	
14	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Nell'ambito del progetto <i>Per una città solare</i> , gli studenti sono stati accompagnati in visita di istruzione	

		a Copenhagen (Danimarca), eletta la capitale più vivibile del nord Europa. Essa rappresenta la tipica integrazione tra "storia ed architettura" e mostra come le due realtà possano convivere in un mix armonico e variegato in cui moderne tecniche costruttive si inseriscono in contesti esistenti e storicamente connotati. Gli studenti sono stati posti di fronte alle problematiche relative alla sicurezza, al risparmio energetico e alla tutela ambientale, alla luce del quadro normativo vigente, e a riflettere sull'importanza di concepire ogni atto di progettazione come risultante tra conoscenze tecniche e obblighi di legge, hanno avuto modo di confrontare la loro realtà progettuale con quella nordeuropea, così da essere aperti al confronto con altre culture. Con questo progetto si è inteso anche promuovere l'abilità dei ragazzi di comunicare in inglese in situazioni quotidiane in una nazione straniera e di rafforzare il senso di appartenenza ad un contesto europeo.	
--	--	---	--

ANNO SCOLASTICO 2019-20			
1	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	<p>"Giovani e impresa"</p> <p>Il Posto di Lavoro</p> <p>Obiettivi: condurre lo studente ad acquisire sempre più consapevolezza delle tendenze e dei cambiamenti relativi al mercato del lavoro, e delle regole che vanno rispettate per un comportamento adeguato sul posto di lavoro (durata 10 ore all' interno dei PCTO)</p>	ottobre
2	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Progetto <i>YOUNG – Orienta il tuo futuro</i> (per gli studenti interessati): orientamento verso l'istruzione scolastica, la formazione professionale, gli studi post-diploma e il lavoro.	ottobre
3	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	<p>Ambito storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • due incontri con il sig. Dal Soglio sull'industria lecchese; • due incontri con il prof. Mario Panzeri sul tema della ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale, sul <i>Neorealismo</i> nel cinema e in letteratura e sul <i>boom economico</i> degli anni '60. 	1 [^] qu.
4	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	L'Istituto ha organizzato corso <i>First Certificate of English</i> per gli studenti interessati (due studenti si sono iscritti).	1 [^] e 2 [^] qu.
5	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	Progetto PEBA: Mappatura delle barriere architettoniche di una zona di Lecco e relativa progettazione finalizzata alla loro eliminazione. Attività svolta in collaborazione con il Comune di Lecco e l'Associazione <i>PEBA Onlus</i> con sede a Milano (tale attività sarà riconosciuta all'interno dei PCTO e di Cittadinanza e Costituzione).	1 [^] qu.

6	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Durante l'a.s. 2019-20 gli studenti della Classe 5B, hanno preso parte ad un importante progetto, facente parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e realizzato in collaborazione con l'Associazione PEBA Onlus (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e con il Comune di Lecco.</p> <p>Nella fase iniziale gli studenti hanno partecipato a due incontri formativi (lezioni frontali), per una durata complessiva di 6 ore, che si sono svolti il 12 e il 28 Novembre 2019, tenuti dal Presidente dell'Associazione PEBA l'Arch. Andrea Ferretti e dal Prof. Arch. Augusto BUTTA. Gli esperti hanno spiegato le leggi sulla disabilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, cosa sono i PEBA, le Norme tecniche di progettazione, le barriere senso-percettive e le disabilità sensoriali.</p> <p>Nel mese di Gennaio 2020 gli studenti hanno effettuato i sopralluoghi nel Rione di Lecco centro, rilevando i punti non accessibili o critici del centro di Lecco, evidenziando i percorsi interessanti, definendo insieme ai docenti di indirizzo una mappatura dei percorsi e l'organizzazione dei gruppi di lavoro. E' stato effettuato un rilievo fotografico e creato un archivio documentale. Ciò al fine di sperimentare (sul campo) la presenza di ostacoli e di evidenziare le barriere che caratterizzano l'ambiente urbano, con specifico riferimento ai percorsi pubblici e all'accessibilità agli edifici pubblici o privati aperti al pubblico.</p> <p>Nella fase successiva gli studenti hanno effettuato il Rilievo Tecnico, esercitandosi con le strumentazioni tipiche del rilievo urbano (architettonico, topografico, fotografico e schedatura).</p> <p>Gli studenti hanno quindi effettuato la restituzione grafica con il programma AutoCAD dello Stato di Fatto, ed iniziato a valutare e a proporre possibili soluzioni progettuali alle criticità riscontrate, ciò con l'obiettivo di acquisire conoscenze in merito alle "barriere architettoniche" e al loro superamento e per progettare diverse soluzioni relative alle problematiche dell'accessibilità.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti dagli studenti con il progetto PEBA sono stati tra gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza delle problematiche connesse alle diverse disabilità; - Acquisire conoscenze nel merito delle diverse disabilità; - Capire l'importanza di un approccio responsabile e corretto nei confronti delle persone disabili; - Acquisire conoscenze tecniche in riferimento alle vigenti disposizioni normative per il superamento delle barriere; - Sperimentare la presenza di ostacoli culturali nell'approccio alle tematiche sociali; - Saper scegliere la soluzione migliore nel contesto specifico e riconoscerne i pregi; - Saper tradurre in disegno i rilievi effettuati; - Acquisire un metodo di analisi e di progettazione; - Saper lavorare in gruppo. 	
---	-----------------------------	---	--

7	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Questi i temi trattati durante l'anno dalla prof. Di Palma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne il primo femminismo e Annamaria Mozzoni, l'immagine della donna nel romanzo "I Malavoglia" di G. Verga, il suffragio femminile e i diritti delle donne, la donna durante il primo conflitto mondiale e nell'epoca fascista, l'immagine della donna dello stile Liberty di A. Mucha (https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/) il nuovo femminismo, femminismo e diritti delle donne, leggi sul divorzio e sull'aborto (emancipazione femminile). Monologo sulla violenza sulle donne di Franca Rame ("Stupro") 2. l'ambiente: la Dichiarazione di Rio sull'ambiente 3. il razzismo (antisemitismo, Shoa, documentario "Memoria" visto in occasione del 27 gennaio) 4. i totalitarismi (percorso sul testo di storia con letture annesse date durante l'anno) 5. la Costituzione e il referendum 6. la cittadinanza europea, 7. la responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia 	
8	CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
9	CITTADINANZA E COSTITUZIONE		

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il referente per l'alternanza predisporrà tutta la documentazione relativa al PCTO:

- le stampe dalla piattaforma regionale che documentano le convenzioni stipulate con i diversi soggetti esterni e le competenze attivate;
- *project in progress* triennale;
- la tabella riassuntiva con le attività e le ore svolte da ogni singolo alunno.

Tale documentazione non sarà allegata al documento 15 maggio ma sarà disponibile per la Commissione d'esame in vista della riunione plenaria.

In previsione del colloquio orale, ogni allievo realizzerà un'esposizione delle esperienze relative ai PCTO svolte durante il triennio.

PCTO triennio 2017-20

Periodo	Ore d'aula/laboratori	Ore in ambiente di lavoro	Altro (videoconferenze, visite aziendali, musei ecc...)	DURATA TOTALE ORE
Classe III	16	80	12	108
Classe IV	10	120	4	134
Classe V	38	10		48
TOTALE ORE TRIENNIO				290

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Premesso che la disciplina trasversale di “Cittadinanza e Costituzione” riveste un carattere del tutto particolare, configurandosi come un insieme, più o meno ordinato, di attività al cui centro vi siano tutte quelle competenze – sociali, relazionali, di autonomia personale e decisionale, di auto-responsabilizzazione, di partecipazione – che girano intorno al nucleo fondante della “cittadinanza attiva”, il Consiglio di Classe propone un elenco ragionato di attività e progetti a cui la classe, sotto varie forme e con modalità diverse, ha partecipato nel corso del triennio (quinquennio) (vedi paragrafo 13)

Partendo però dal concetto, comune a tutte le tipologie di competenze, che l’acquisizione, l’esercizio e lo sviluppo delle stesse non può in alcun modo esaurirsi nella sola esperienza scolastica e tenendo conto dell’importanza degli apprendimenti avvenuti in modalità non formale e informale (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO D’EUROPA del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale), si è deciso di affiancare un altro elenco* in cui compaiano esperienze ed attività compiute nel triennio dai singoli allievi che si configurino come percorsi aventi carattere formativo e di cittadinanza attiva.

5. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all’interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Per quanto riguarda le materie d’indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all’interno del processo di apprendimento. Nel primo quadrimestre e fino al 24 febbraio 2020, il numero minimo di verifiche da svolgere è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Successivamente, a causa della sospensione delle lezioni e dell’introduzione della didattica a distanza su piattaforma Google Suite dal giorno 11 marzo 2020, le nostre modalità di verifica e valutazione sono mutate. In seguito alla circ. 104 dell’8/04/2020 del dirigente scolastico, i docenti hanno riportato sul registro Nuvola i dati relativi alla presenza degli alunni alle attività in sincrono (video-lezioni), alla puntualità nell’esecuzione dei compiti e tutte le valutazioni relative a verifiche orali e scritte in modalità *online*.

Pertanto, in data 29-04/2020 (delibera n^ 53), il collegio docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri per la valutazione delle attività didattiche a distanza, fermi restanti quelli indicati nelle griglie di valutazione disciplinare delle conoscenze, competenze e abilità riportati nel P.T.O.F.:

- griglia unica di osservazione/valutazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione/valutazione delle attività didattiche a distanza					
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO	
SAPERE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	Comunica in modo efficace Apprende in modo continuativo	OTTIMO DISTINTO BUONO DISCRETO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	10 9 8 7 6 5 4	
SAPER FARE	ASSIDUITA' PARTECIPAZIONE	Prende/non prende parte alle attività proposte in modo attivo/passivo	NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO	1 2 3 4 5	
	INTERESSE- CURA - APPROFONDIMENTO	Rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione	NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO	1 2 3 4 5	
	CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti più opportuni di dialogo tra pari e con i docenti	NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO	1 2 3 4 5	
SAPER ESSERE	COMPETENZE TRASVERSALI	Opera in modo da raggiungere l'obiettivo Si adatta in modo efficace alle diverse condizioni Lavora autonomamente Mostra spirito di iniziativa	NULLO INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO OTTIMO	1 2 3 4 5	
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3 (voto in decimi); i decimali vengono arrotondati: < 0,5 unità inferiore; ≥ 0,5 unità superiore			Somma...../30 Voto...../10 (somma/3)		

ELENCO TESTI D'ITALIANO

- 1.GIOVANNI VERGA “Mastro don Gesualdo”
- 2.GIOVANNI VERGA Prefazione a L' amante di Gramigna”
- 3.GIOVANNI VERGA estratto da “ I Malavoglia”
- 4.GIOVANNI PASCOLI “ I puffini dell' adriatico”
- 5.GIOVANNI PASCOLI “ Il gelsomino notturno”
- 6.LUIGI PIRANDELLO, “ Uno, nessuno e centomila”
- 7.LUIGI PIRANDELLO , “ Il fu Mattia Pascal”
- 8.LUIGI PIRANDELLO, “ Il treno ha fischiato”, da “ Novelle per un anno”
- 9.ITALO SVEVO estratto da “ La coscienza di Zeno”
- 10.GIUSEPPE UNGARETTI “ In memoria”
- 11.GIUSEPPE UNGARETTI “ I fiumi ”
- 12.UMBERTO SABA “ Città vecchia”
- 13.UMBERTO SABA “ La capra”
- 14.UMBERTO SABA “ Ulisse”
- 15.EUGENIO MONTALE “ I limoni”
- 16.EUGENIO MONTALE “ Spesso il male di vivere”
- 17.EUGENIO MONTALE “ Non chiederci la parola”
- 18.ITALO CALVINO “ Il sentiero dei nidi di ragno”
- 19.ITALO CALVINO “Marcovaldo, ovvero le stagioni in città”, *Marcovaldo al supermarket* 1963
- 20.P.P. PASOLINI estratto da “ Una vita violenta”1959

(1) G. Verga, estratto da “Mastro don Gesualdo”

[...] Senti... Ho da parlarti... intanto che siamo soli... Ella gli si buttò addosso, disperata, piangendo, singhiozzando di no, di no, colle mani erranti che l'accarezzavano. L'accarezzò anche lui sui capelli, lentamente, senza dire una parola. Di lì a un po' riprese: — Ti dico di sì. Non sono un ragazzo... Non perdiamo tempo inutilmente. — Poi gli venne una tenerezza. — Ti dispiace, eh?... ti dispiace a te pure?... La voce gli si era intenerita anch'essa, gli occhi, tristi, s'erano fatti più dolci, e qualcosa gli tremava sulle labbra.

[...] Ma ella chinava il capo, quasi avesse indovinato, colla ruga ostinata dei Trao fra le ciglia, tirandosi indietro, chiudendosi in sè, superba, coi suoi guai e il suo segreto. E lui allora sentì di tornare Motta, com'essa era Trao, diffidente, ostile, di un'altra pasta. Allentò le braccia, e non aggiunse altro.

(2) G. Verga, Prefazione da “L’amante di Gramigna”

Caro Farina, eccoti non un racconto, ma l’abbozzo di un racconto. Esso almeno avrà il merito di essere brevissimo, e di esser storico — un documento umano, come dicono oggi; interessante forse per te, e per tutti coloro che studiano nel gran libro del cuore. Io te lo ripeterò così come l’ho raccolto pei viottoli dei campi, press’a poco colle medesime parole semplici e pittoresche della narrazione popolare, e tu veramente preferirai di trovarti faccia a faccia col fatto nudo e schietto, senza stare a cercarlo fra le linee del libro, [p. [156 modifica](#)]attraverso la lente dello scrittore. Il semplice fatto umano farà pensare sempre; avrà sempre l’efficacia dell’essere stato, delle lagrime vere, delle febbri e delle sensazioni che sono passate per la carne; il misterioso processo per cui le passioni si annodano, si intrecciano, maturano, si svolgono nel loro cammino sotterraneo nei loro andirivieni che spesso sembrano contraddittori, costituirà per lungo tempo ancora la possente attrattiva di quel fenomeno psicologico che forma l’argomento di un racconto, e che l’analisi moderna si studia di seguire con scrupolo scientifico. Di questo che ti narro oggi ti dirò soltanto il punto di partenza e quello d’arrivo, e per te basterà, e un giorno forse basterà per tutti.

(3) G. Verga, “I Malavoglia”

Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla.

Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso - un pugno che sembrava fatto di legno di noce - Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.

(4) Giovanni Pascoli , I puffini dell'Adriatico

Tra cielo e mare (un rigo di carmino
recide intorno l'acque marezzate)
parlano. È un'alba cerula d'estate:
non una randa in tutto quel turchino.

Pur voci reca il soffio del garbino
con oziose e tremule risate.
Sono i puffini: su le mute ondate
pende quel chiacchiericcio mattutino.

Sembra un vociare, per la calma, fioco
di marinai, ch'ad ora ad ora giunga
tra 'l fievole sciacquò della risacca;

quando, stagliate dentro l'oro e il fuoco,
le paranzelle in una riga lunga
dondolano sul mar liscio di lacca.

(5) Giovanni Pascoli, Il gelsomino notturno

E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso ai miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chiocchetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

È l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

(6) Luigi Pirandello, estratto da “ Uno, nessuno e centomila”

[...] Rinascere attimo per attimo. Impedire che il pensiero si metta in me di nuovo a lavorare, e dentro mi rifaccia il vuoto delle vane costruzioni. La città è lontana. Me ne giunge, a volte, nella calma del vespro, il suono delle campane. Ma ora quelle campane le odo non piú dentro di me, ma fuori, per sé sonare, che forse ne fremono di gioja nella loro cavità ronzante, in un bel cielo azzurro pieno di sole caldo tra lo stridío delle rondini o nel vento nuvoloso, pesanti e cosí alte sui campanili aerei. Pensa alla morte, pregare. C'è pure chi ha ancora questo bisogno, e se ne fanno voce le campane. Io non l'ho piú questo bisogno, perché muojo ogni attimo, io, e rinasco nuovo e senza ricordi: vivo e intero, non piú in me, ma in ogni cosa fuori.

(7) Luigi Pirandello, estratto da “ Il fu Mattia Pascal”

[...] Ero solo ormai, e più solo di com'ero non avrei potuto essere su la terra, sciolto nel presente d'ogni legame e d'ogni obbligo, libero, nuovo e assolutamente padrone di me, senza più il fardello del mio passato, e con l'avvenire dinanzi, che avrei potuto foggarmi a piacer mio. Ah, un pajo d'ali! Come mi sentivo leggero! Il sentimento che le passate vicende mi avevano dato della vita non doveva aver più per me, ormai, ragion d'essere. Io dovevo acquistare un nuovo sentimento della vita, senza avvalermi neppur minimamente della sciagurata esperienza del fu Mattia Pascal. Stava a me: potevo e dovevo esser l'artefice del mio nuovo destino, nella misura che la Fortuna aveva voluto concedermi. «E innanzi tutto,» dicevo a me stesso, «avrò cura di questa mia libertà: me la condurrò a spasso per vie piane e sempre nuove, né le farò mai portare alcuna veste gravosa. Chiuderò gli occhi e passerò oltre appena lo spettacolo della vita in qualche punto mi si presenterà sgradevole. Procurerò di farmela più tosto con le cose che si sogliono chiamare inanimate, e andrò in cerca di belle vedute, di ameni luoghi tranquilli. Mi darò a poco a poco una nuova educazione; mi trasformerò con amoroso e paziente studio, sicché, alla fine, io possa dire non solo di aver vissuto due vite, ma d'essere stato due uomini.»

(8) Luigi Pirandello, estratto da “ Il treno ha fischiato”

[...] Cammin facendo verso l'ospizio ove il poverino era stato ricoverato, seguitai a riflettere per conto mio: «A un uomo che viva come Belluca finora ha vissuto, cioè una vita "impossibile", la cosa più ovvia, l'incidente più comune, un qualunque lievissimo inciampo impreveduto, che so io, d'un ciottolo per via, possono produrre effetti straordinarii, di cui nessuno si può dar la spiegazione, se non pensa appunto che la vita di quell'uomo è "impossibile". Bisogna condurre la spiegazione là, riattaccandola a quelle condizioni di vita impossibili, ed essa apparirà allora semplice e chiara. Chi veda soltanto una coda, facendo astrazione dal mostro a cui essa appartiene, potrà stimarla per se stessa mostruosa. Bisognerà riattaccarla al mostro; e allora non sembrerà più tale; ma quale dev'essere, appartenendo a quel mostro. Una coda naturalissima.» Non avevo veduto mai un uomo vivere come Belluca. Ero suo vicino di casa, e non io soltanto, ma tutti gli altri inquilini della casa si domandavano con me come mai quell'uomo potesse resistere in quelle condizioni di vita. [...]

(9) Italo Svevo, estratto da “ La coscienza di Zeno”

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica . Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità . Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

DOTTOR S.

(10) Giuseppe Ungaretti, In memoria

Locvizza il 30 settembre 1916.

Si chiamava
Moammed Sceab

Discendente
di emiri di nomadi
suicida
perché non aveva più
Patria
Amò la Francia
e mutò nome

Fu Marcel
ma non era Francese
e non sapeva più
vivere
nella tenda dei suoi
dove si ascolta la cantilena
del Corano
gustando un caffè

E non sapeva
sciogliere
il canto
del suo abbandono

L'ho accompagnato
insieme alla padrona dell'albergo
dove abitavamo
a Parigi
dal numero 5 della rue des Carmes
appassito vicolo in discesa.

Riposa
nel camposanto d'Ivry
sobborgo che pare
sempre
in una giornata
di una
decomposta fiera

E forse io solo
so ancora
che visse

(11) Giuseppe Ungaretti, I fiumi

Cotici il 16 agosto 1916

Mi tengo a quest'albero mutilato
Abbandonato in questa dolina
Che ha il languore
Di un circo
Prima o dopo lo spettacolo
E guardo
Il passaggio quieto
Delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso
In un'urna d'acqua
E come una reliquia
Ho riposato

L'Isonzo scorrendo
Mi levigava
Come un suo sasso
Ho tirato su
Le mie quattro ossa
E me ne sono andato
Come un acrobata
Sull'acqua

Mi sono accoccolato
Vicino ai miei panni
Sudici di guerra
E come un beduino
Mi sono chinato a ricevere
Il sole

Questo è l'Isonzo
E qui meglio
Mi sono riconosciuto
Una docile fibra
Dell'universo

Il mio supplizio
È quando
Non mi credo
In armonia

Ma quelle occulte
Mani

Che m'intridono
Mi regalano
La rara
Felicità

Ho ripassato
Le epoche
Della mia vita

Questi sono
I miei fiumi

Questo è il Serchio
Al quale hanno attinto
Duemil'anni forse
Di gente mia campagnola
E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo
Che mi ha visto
Nascere e crescere
E ardere d'inconsapevolezza
Nelle distese pianure

Questa è la Senna
E in quel suo torbido
Mi sono rimescolato
E mi sono conosciuto

Questi sono i miei fiumi
Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia
Che in ognuno
Mi traspare
Ora ch'è notte
Che la mia vita mi pare
Una corolla
Di tenebre

(12) Umberto Saba, Città vecchia

Spesso, per ritornare alla mia casa
prendo un'oscura via di città vecchia.
Giallo in qualche pozzanghera si specchia
qualche fanale, e affollata è la strada.

Qui tra la gente che viene che va
dall'osteria alla casa o al lupanare,
dove son merci ed uomini il detrito
di un gran porto di mare,
io ritrovo, passando, l'infinito
nell'umiltà.

Qui prostituta e marinaio, il vecchio
che bestemmia, la femmina che bega,
il dragone che siede alla bottega
del friggitore,
la tumultuante giovane impazzita
d'amore,
sono tutte creature della vita
e del dolore;
s'agita in esse, come in me, il Signore.

Qui degli umili sento in compagnia
il mio pensiero farsi
più puro dove più turpe è la via.

(13) Umberto Saba, La capra

Ho parlato a una capra
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
alla pioggia, belava.

Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.

In una capra dal viso semita
sentiva querelarsi ogni altro male,
ogni altra vita.

(14) Umberto Saba, Ulisse

Nella mia giovinezza ho navigato
lungo le coste dalmate. Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava, vele
sottovento sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia. Oggi il mio regno
è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

(15) Eugenio Montale, I limoni

Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantanoi ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto,
talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrogliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.

Lo sguardo fruga d'intorno,
la mente indaga accorda disunisce
nel profumo che dilaga
quando il giorno piú languisce.
Sono i silenzi in cui si vede
in ogni ombra umana che si allontana
qualche disturbata Divinità.

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo
nelle città rumorose dove l'azzurro si mostra
soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.
La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolta
il tedio dell'inverno sulle case,
la luce si fa avara - amara l'anima.
Quando un giorno da un malchiuso portone
tra gli alberi di una corte
ci si mostrano i gialli dei limoni;
e il gelo dei cuore si sfa,
e in petto ci scrosciano
le loro canzoni
le trombe d'oro della solarità.

(16) Eugenio Montale, Spesso il male di vivere

Spesso il male di vivere ho incontrato:

era il rivo strozzato che gorgoglia,

era l'incartocciarsi della foglia

riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio

che schiude la divina Indifferenza:

era la statua nella sonnolenza

del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

(17) E. Montale, “Non chiederci la parola”

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
lo dichiari e risplenda come un croco
perduto in mezzo a un polveroso prato.

Ah l'uomo che se ne va sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che la canicola
stampi sopra uno scalcinato muro!

Non domandarci la formula che mondi possa aprirti,
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo dirti,
ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.

(18) Calvino, estratto da “ Marcovaldo, ovvero le stagioni in città”

[...] Allora Marcovaldo, dopo aver raccomandato alla moglie e ai figlioli di non toccare niente, girò veloce a una traversa tra i banchi, si sottrasse alla vista della famiglia e, presa da un ripiano una scatola di datteri, la depose nel carrello. Voleva soltanto provare il piacere di portarla in giro per dieci minuti, sfoggiare anche lui i suoi acquisti come gli altri, e poi rimetterla dove l’aveva presa.[...]

[...] Marcovaldo procedeva in equilibrio su di un asse; gli altri lo seguivano. A un tratto videro davanti e dietro e sopra e sotto tante luci seminate lontano, e intorno il vuoto. Erano sul castello d’assi d’un’impalcatura, all’altezza delle case di sette piani. La città s’apriva sotto di loro in uno sfavillare luminoso di finestre e insegne e sprazzi elettrici dalle antenne dei tram; più in su era il cielo stellato d’astri e lampadine rosse d’antenne di stazioni radio. L’impalcatura tremava sotto il peso di tutta quella merce lassù in bilico. Michelino disse: – Ho paura! Dal buio avanzò un’ombra. Era una bocca enorme, senza denti, che s’apriva protendendosi su un lungo collo metallico: una gru.[...]

(19) I. Calvino, “Il sentiero dei nidi di ragno”

Ha fame: di quest'epoca sono mature le ciliege. Ecco un albero, distante da ogni casa: che sia sorto lì per incantesimo? Pin si arrampica tra i rami e comincia a sfrondarli con diligenza. (...) Quando sente che la fame si è chetata, si riempie di ciliege le tasche e scende, e riprende la strada sputando noccioli. Poi pensa che i fascisti possono seguire la scia dei noccioli di ciliegia e raggiungerlo. Ma nessuno può essere così furbo da pensare quello, nessuno tranne Lupo rosso! Ecco: se Pin lascerà una scia di nocciolo di ciliegia, Lupo Rosso riuscirà a trovarlo, dovunque sia! Basta lasciar cadere un nocciolo ogni venti passi. (...) così fino ad arrivare al sentiero delle tane di ragno. Ma ancora non ha raggiunto il fossato che già le ciliege sono finite: Pin capisce allora che Lupo Rosso non lo ritroverà mai più.

(20) P.P. Pasolini, estratto da “ Una vita violenta”

[...]Cosí la famiglia di Tommaso s'era piazzata all'INA Case: in un appartamento con due camere e cucina, e ci si trovavano belli larghi, pure, perché, nel frattempo, mentre Tommaso stava ancora a bottega, Tito e Toto avevano stirato le gambe, e, per casa, non giravano piú.

[...] Quando Tommaso tornò a libertà era un bel tramonto di maggio. Era la prima volta che Tommaso vedeva l'INA Case finito: quando lui era andato a bottega ancora era tutto un mucchio di cantieri, che ormai la gente cominciava a guardare con ironia, perché fin da allora si capiva quello che doveva uscirne fuori. Adesso era lí, tutto bello pronto, con intorno una specie di muretto di

cinta sui praticelli ch'erano rimasti quelli che erano, pieni di zozzeria. Le strade nuove nuove entravano in curva in mezzo alle case, rosa, rosse, gialle, tutte sbilenche esse pure, con mucchi di balconi e abbaini, e sfilate di parapetti. Arrivando con l'autobus, a vederlo, quel quartiere

pareva davvero Gerusalemme, con quella massa di fiancate, una sopra l'altra, schierate sui prati, contro le vecchie cave, e prese in pieno dalla luce del sole.

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5BCAT a.s. 2019-2020

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Di Palma Maria	
STORIA	Di Palma Maria	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Di Cioccio Rosa Morena	
MATEMATICA	Apicella Vincenza	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Missaglia Ivano	
PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI	Di Mauro Elisa	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	Colombo Nicoletta	
TOPOGRAFIA	Missaglia Ivano	
ITP DI: 1. PROGETTAZIONI COSTRUZIONI E IMPIANTI, 2. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO 3. TOPOGRAFIA	Coda Vittorio	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Mammoliti Francesca	
RELIGIONE CATTOLICA	Leodato Davide	

Per presa visione

Rappresentanti degli alunni
Sala Riccardo
Scaccabarozzi Ruggero

Visto

Il dirigente scolastico
Carlo Cazzaniga

SINGOLE DISCIPLINE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONE D'ITALIANO E STORIA
a.s.2019-2020
prof. Maria Di Palma

Gli undici studenti e le otto studentesse che compongono la classe hanno tenuto durante l'anno un comportamento corretto: hanno seguito con compostezza le lezioni; hanno solitamente rispettato le consegne; si sono rapportati con serenità con l'insegnante che li ha seguiti in italiano e storia per l'intero quinquennio.

Disomogenee sono state l'attitudine e la motivazione nei confronti delle discipline umanistiche; se da un lato i rapporti interpersonali corretti e tranquilli (sia tra compagni che con l'insegnante) hanno consentito uno svolgimento regolare del lavoro, dall'altro l'atteggiamento passivo di un gruppo ristretto di alunni non ha favorito i momenti di confronto comune e di rielaborazione di quanto proposto dall'insegnante. La classe nel suo complesso ha dimostrato apertura verso le problematiche culturali affrontate, cogliendo, per la maggior parte, le opportunità di crescita personale proposte.

Decisamente differenziato l'impegno e il modo di affrontarlo sia nell'anno terminale che nell'intero percorso del quinquennio: per alcuni studenti sono stati visibili la continuità, l'attenzione, il comportamento responsabile (in alcuni casi sganciato dalla logica della valutazione e del voto); altri invece hanno assunto una posizione più sfuggente sotto il profilo del confronto didattico, la loro attenzione è stata discontinua, si sono accontentati di un impegno mirato e di una conoscenza affrettata degli argomenti proposti, non hanno frequentato con assiduità. Questi comportamenti differenziati sono emersi in maniera ancora più evidente dal 24 febbraio 2020, data della chiusura dell'istituto a causa della pandemia e tempo di inizio della sperimentazione (obbligata) della didattica a distanza. Questa si è concretizzata attraverso **video lezioni settimanali (4h totali di cui 2h di storia e 2h di italiano)**, invio agli studenti di lavori di rielaborazione personale di quanto esposto durante le video lezioni, invio di brevi lezioni registrate, visione di filmati storici e di letteratura fatti poi oggetto di confronto e di discussione. In quei giorni immediati e nelle settimane successive, fino alla data odierna, i comportamenti degli studenti si sono ulteriormente differenziati o, in qualche caso accentuati. La necessità di restare in contatto con la docente, di continuare il percorso di studio con modalità diverse e "a distanza" hanno ulteriormente sollecitato l'autonomia personale, il rigore e la sistematicità nella rielaborazione individuale, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità. Pochi alunni, già poco motivati precedentemente, in questa ultima fase hanno mantenuto pratiche di lavoro quotidiano minime e strategie di lavoro non sempre adeguate alle richieste. **Un gruppo ristretto** di studenti ha ottenuto una buona conoscenza delle nozioni principali della storia della letteratura: la conoscenza degli elementi biografici più rilevanti degli autori, la loro poetica, la conoscenza dei contenuti principali delle opere, la conoscenza dei principali aspetti di raccordo con l'epoca e/o il movimento letterario di appartenenza. Gli stessi studenti hanno raggiunto una buona conoscenza delle tematiche principali dei testi poetici e in prosa analizzati, delle loro caratteristiche principali a livello metrico, retorico, sintattico, lessicale e narratologico. Questi studenti hanno ottenuto una buona conoscenza delle problematiche storiche affrontate. Gli studenti di questa fascia hanno dimostrato di saper rielaborare per lo più autonomamente le conoscenze acquisite e utilizzarle nella produzione di testi scritti e nella comunicazione orale. Generalmente hanno usato correttamente le regole della morfosintassi nella comunicazione sia scritta sia orale. Hanno dimostrato di avere una buona visione delle coordinate storico-culturali dei periodi analizzati e di saper contestualizzare i fatti nello spazio e nel tempo, riflettendo sulle problematiche relative alla convivenza pacifica tra i popoli, alla solidarietà e al rispetto reciproco. Gli studenti della stessa fascia hanno dimostrato buona capacità di comprendere ed analizzare gli elementi principali dei testi letterari, di motivare l'interpretazione del testo letterario e la sua contestualizzazione. Hanno dimostrato di rispettare le consegne in rapporto alle diverse tipologie di scrittura e hanno saputo sviluppare le proprie argomentazioni, in testi sia scritti sia orali, con una certa coerenza. Questi studenti hanno saputo utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio generalmente appropriato. Sanno distinguere i diversi tipi di fonte e ricavare informazioni dalle stesse.

Sanno esprimersi in modo chiaro, utilizzando un lessico generalmente appropriato. Sanno utilizzare strumenti essenziali del lavoro storico : manuale, opere storiografiche, atlanti , cronologie.

Il secondo gruppo di studenti , più ampio, ha raggiunto un livello più che sufficiente / discreto per conoscenze, abilità, competenze e contenuti sopraelencati

Il terzo gruppo ha raggiunto un livello appena sufficiente per conoscenze, abilità, competenze e contenuti sopraelencati.

Si segnala che sette alunni usufruiscono, secondo la legge vigente, di un Piano Didattico Personalizzato e degli strumenti dispensativi e compensativi che esso prevede. All' interno di questo gruppo, tre alunni hanno sempre operato con chiaro impegno, continuità e disinvoltura nell' uso di materiali di supporto (tecnologie , mappe, schemi, tabelle), gestendo al meglio e con un buon grado di autonomia la pianificazione dei propri lavori e dei propri impegni. Gli altri quattro alunni non hanno maturato una gestione sempre autonoma dell' impegno e della rielaborazione personale, mostrando fragilità di fronte ad alcune richieste delle due discipline.

Metodi didattici

Nell' arco del triennio 2017/ 2020 è stata effettuata la sperimentazione della scelta alternativa all' adozione di libri di testo. La scelta nasce da una serie di osservazioni e di esigenze emerse gradualmente nella pratica didattica quotidiana degli ultimi anni. Gli alunni, spesso, non entrano in maniera personale e consapevole in contatto con i testi che le letterature e le antologie propongono; molti di essi si limitano a ripetere formule di commento ai testi che sono già preordinate e preconfezionate a scopo didattico. Il testo letterario ed antologico, che , quindi, dovrebbe connotarsi come mediatore tra docente e alunno e dovrebbe facilitare l' apprendimento consapevole e personalizzato da parte di quest' ultimo, finisce, talvolta , per essere uno strumento che omogeneizza e livella le interpretazioni personali e che, in qualche caso, non funge più da stimolo all' analisi ed alla vera e duratura comprensione. L' obiettivo della sperimentazione è stato quello di stimolare negli alunni il desiderio di soddisfare le proprie curiosità; pertanto si è provato a:

- ingaggiare una vera e propria sfida con i testi stessi
- sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero
- costruire, a partire dalla propria esperienza linguistica, emotiva, biografica, la differenza fra un testo ed un altro
- organizzare un proprio personale approccio al testo nella sua essenzialità
- contestualizzare e coagulare (attorno al testo oggetto di analisi) le notizie relative al periodo storico in cui è vissuto l'autore, alla sua poetica, alla sua relazione con il contesto culturale e letterario dell'epoca oggetto di studio e di analisi.

Si scelto di lavorare partendo perciò dai testi per far conoscere agli studenti il pensiero, i temi, le sensibilità, i modi di esprimersi degli autori per poi risalire ad un profilo complessivo degli autori stessi.

Tutto questo lavoro non ha avuto intenzione di esaustività : l' obiettivo è stato quello di offrire agli studenti strumenti per dialogare col passato e per avvicinarsi ai grandi temi dell'esistenza.

Durante il secondo quadrimestre, all' indomani della chiusura delle scuole ed all' avvio delle lezioni a distanza, tale lavoro è proseguito con una fatica maggiore dovuta all' eccezionalità della situazione, ma anche agli iniziali disagi tecnici da parte di qualche studente. Gli alunni sono stati sollecitati ad un lavoro ancora più necessario di ipotesi interpretativa dei testi, ad una stesura di alcuni lavori per iscritto e ad un successivo confronto nei momenti di collegamento virtuale.

Nello studio della storia l' obiettivo è stato sempre sollecitare negli studenti riflessioni che aiutassero nella comprensione di cambiamenti, di problematiche , di concetti, di continuità e di discontinuità col passato.

In quest'ottica, nel racconto storico, sono state operate scelte, al fine di fissare argomenti fondamentali dei quali sono state ricercate cause, tematiche , problemi in qualche caso approfondendo attraverso la lettura di documenti o testi storiografici.

Valutazione

Relativamente a verifiche e valutazioni, gli alunni hanno affrontato le tipologie scritte previste, solitamente, dalla prima prova d'esame. Sono state fatte quattro verifiche scritte (tipologia A ; tipologia B ; tipologia C). Non sono state effettuate simulazioni scritte d' esame.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, dal 24 febbraio in poi, sono stati effettuati colloqui orali (per verificare la comprensione degli autori e dei loro percorsi) ed alcuni lavori scritti sui quali ci si è confrontati poi oralmente con gli alunni, sia nei momenti di classe virtuale (al completo) che in qualche sportello (in piccoli gruppi e per contenuti circoscritti). Nella valutazione finale si è tenuto conto, non esclusivamente della conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche dell' assiduità della partecipazione e della capacità della relazione a distanza(particolarmente importante nei mesi da febbraio a giugno) e dell' interesse , della cura e dell' approfondimento di ciascun alunno.

Elementi di valutazione per gli scritti durante l' anno scolastico sono stati: la pertinenza alla consegna, la capacità espositiva, l'uso della terminologia specifica, l'ampiezza dell'informazione, la capacità analitica, sintetica e di collegamento, la capacità di rielaborare i contenuti analizzati, di argomentare, la capacità di utilizzare documenti e testi forniti.

Interventi di recupero

Nella prima parte dell' anno scolastico sono state impiegate 12 ore extracurricolari per consentire ad un piccolo gruppo di alunni di effettuare un recupero scritto di italiano riguardante le tipologia previste dagli esami di Stato (A,B,C) che ha riguardato principalmente lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative.

Durante il mese di maggio, è stato attivato uno sportello pomeridiano (martedì 14.30-16.30 e giovedì 14.30-16.30)di ripasso- recupero- chiarimento di contenuti di italiano e storia.

Contenuti disciplinari svolti

Si rimanda al programma svolto per informazioni dettagliate sui contenuti sviluppati durante l'anno scolastico. Dal 16 maggio in poi, le ore di italiano e storia saranno dedicate alla ripresa degli argomenti e dei contenuti già proposti mediante approfondimenti e consolidamenti (Lectures integrative, articoli di giornale, mappe, schemi, filmati) e al completamento del programma stesso.

Qualora non sarà stato possibile affrontare qualche ultimo contenuto, sarà cura dell' insegnante segnalare i contenuti non svolti al presidente della commissione ed ai componenti della commissione stessa.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

La programmazione ha previsto l'intreccio ed il collegamento dei contenuti di italiano e storia, essendo tali contenuti strettamente collegati.

**La docente
Maria Di Palma**

RELAZIONE D'INGLESE
a.s. 2019-2020
prof. Rosa Morena Di Cioccio

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici.

Tali obiettivi sono stati recepiti nella programmazione disciplinare, regolare fino alla sospensione delle attività didattiche dovuta all'epidemia di Coronavirus. Successivamente la programmazione è stata ridimensionata nei contenuti e, per gli argomenti svolti a distanza, rivista per quanto concerne gli obiettivi.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della Traduzione di testi tecnici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Fino alla sospensione delle lezioni a causa del Corona virus, la metodologia didattica si è basata su un approccio comunicativo. Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate in cui è stato favorito un apprendimento induttivo, per scoperta, e lavori di gruppo. Si è fatto uso di strumenti multimediali e video didattici.

TESTO IN USO NELLA CLASSE

Testo utilizzato: *From the Ground up*

Materiali aggiuntivi da Internet e power-point forniti dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Il messaggio richiesto doveva essere espresso con chiarezza, utilizzando se necessario un lessico specifico. Lo studente doveva saper reagire in modo appropriato anche di fronte a situazioni nuove. Sono stati inoltre valutati, oltre alla conoscenza dei contenuti, la scioltezza nell'esposizione orale e l'apporto personale più o meno ricco.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche di *reading comprehension* a risposta chiusa, anche in previsione delle prove INVALSI (successivamente abolite). Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Nel secondo quadrimestre, prima dell'emergenza COVID, è stata effettuata una verifica scritta. Durante l'insegnamento a distanza, è stata effettuata una verifica orale ed è stato assegnato un compito scritto che è stato valutato (Modern Architecture – Sullivan and the Chicago School: reading comprehension a risposta aperta).

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Conosco la classe 5 BCAT da 5 anni e ho costruito con loro un rapporto di fiducia e rispetto reciproco. Il loro comportamento in classe è stato corretto e rispettoso delle regole scolastiche, anche se nel primo quadrimestre l'atmosfera è stata più dispersiva e "salottiera" del solito. Sicuramente, il rientro dei tre studenti dall'anno all'estero ha ristabilito le relazioni interrotte e ha creato curiosità e interesse nei confronti delle loro esperienze. Ciò non di meno, un gruppo di alunni ha continuato a partecipare con interesse e impegno nello studio domestico, mostrando grande senso di responsabilità. Per quanto riguarda la didattica a distanza, quasi tutti gli studenti sono stati puntuali nella consegna dei compiti assegnati e presenti alle video lezioni. Tuttavia, qualche alunno ha faticato ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, accentuando quelle difficoltà già emerse nel percorso di studi. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare.

Per quanto riguarda il profitto, i risultati possono essere così riassunti:

- un gruppo di 13 studenti si colloca nell'area della sufficienza (valutazione finale 6-7/10), ma una parte di questi studenti ha avuto un profitto discontinuo e appena accettabile, mantenendo ancora carenze nella conoscenza dei contenuti e nella capacità di comprensione del testo, l'esposizione risente di uno studio mnemonico e permangono difficoltà di pronuncia;
- un gruppo di 6 studenti si colloca nell'area di buon livello (valutazione 8-9-10/10): questi alunni sono in grado di esprimersi in maniera complessivamente corretta e hanno una buona conoscenza dei contenuti affrontati. Due di questi alunni si distinguono per fluidità espositiva, sebbene non sempre sostenuta da uno studio puntuale e approfondito dei contenuti. Due alunni hanno mostrato particolare interesse per la materia e desiderio di migliorare la propria preparazione partecipando, nel triennio, al corso in preparazione all'esame *First Certificate of English* organizzato dal nostro Istituto.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

**La docente
Rosa Morena Di Cioccio**

RELAZIONE DI MATEMATICA
a.s. 2019-2020
prof. Vincenza Apicella

La classe, in generale, ha partecipato con interesse alle lezioni e ha ottenuto risultati, in alcuni casi, più che soddisfacenti.

Alla termine del primo Quadrimestre, circa un terzo della classe ha conseguito risultati insufficienti e in due casi con gravi lacune pregresse.

E' stato attivato un corso di recupero in itinere e uno pomeridiano.

La verifica al termine del recupero non è stata effettuata per la sopraggiunta emergenza.

Gli argomenti oggetto del corso di recupero erano propedeutici alla comprensione degli argomenti trattati in seguito. Quando gli alunni sono stati interrogati sugli argomenti trattati nel secondo Quadrimestre, ho verificato anche l'effettiva acquisizione dei concetti fondamentali trattati nel primo Quadrimestre. Inoltre, in previsione dell'Esame di Stato, verranno effettuati ripassi/interrogazioni sull'intero programma svolto durante l'anno.

Dal 24 febbraio è iniziata la didattica a distanza come risulta dal registro elettronico.

Dal 24 al 29 febbraio, ai ragazzi con debito formativo relativo al I quadrimestre sono stati assegnati esercizi in preparazione alla verifica.

Dal 5 marzo ho assegnato esercizi per tutta la classe in preparazione ad una verifica scritta.

Dal 9 marzo, visto il protrarsi del periodo di sospensione, è stata messa in campo la seguente strategia di supporto utilizzando i seguenti strumenti:

- video brevi per facilitare la comprensione degli argomenti
- indicazioni per uno studio autonomo del testo/dispense
- correttori per l'autocorrezione degli esercizi assegnati
- video lezioni interattive per chiarire eventuali dubbi e illustrare i nuovi argomenti
- momenti di chiarimento individuale su richiesta degli alunni.

Dal giorno 11 marzo ho attivato le App di Google (classroom e meet) che mi hanno permesso di gestire al meglio le attività sopra descritte.

Il giudizio sulla classe, nel complesso, non è sostanzialmente mutato nonostante le modalità differenti attraverso le quali si è realizzato il percorso didattico, nel passaggio dal primo al secondo quadrimestre.

In effetti, chi aveva acquisito un bagaglio di conoscenze ed un metodo di studio adeguati ha sfruttato al meglio le possibilità offerte dalla Didattica a Distanza, potenziando la propria autonomia e intraprendenza.

Purtroppo, i ragazzi che avevano già in precedenza delle difficoltà, solo in alcuni casi hanno saputo approfittare al meglio delle nuove possibilità offerte e hanno colmato le lacune di base emerse in precedenza.

Il comportamento della classe si è mantenuto sempre corretto e collaborativo.

La programmazione didattica ha subito un rallentamento e alcuni argomenti previsti inizialmente non sono stati trattati per permettere agli alunni in difficoltà di colmare le lacune evidenziate. Gli argomenti non svolti sono: integrali impropri e integrazione numerica.

La docente di matematica
Vincenza Apicella

RELAZIONE TOPOGRAFIA
a.s.. 2019-2020
prof. Ivano Missaglia

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO DISCIPLINARI RIMODULATI

Sviluppare le capacità di progettare e utilizzare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici e allo sviluppo di esercizi tipici.

Coordinare le operazioni di rilievo e di restituzione.

Realizzare il progetto di massima di una strada con caratteristiche relative ad un traffico locale.

Disegnare con Autocad i rilievi eseguiti ed le tavole tecniche di corredo al progetto stradale..

COMPETENZE DISCIPLINARI RIMODULATE

conoscere i diversi rilievi per scopi agrimensori;

conoscere i procedimenti operativi per misurare le aree;

conoscere i procedimenti operativi per la divisione delle aree;

conoscere i procedimenti operativi per modificare i confini;

saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività di agrimensura;

saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi;

conoscere i diversi tipi di rilievo che hanno per scopo le opere di spianamento;

conoscere gli spianamenti con piani di progetto assegnati;

conoscere gli spianamenti con piani di progetto di compenso;

saper reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla classificazione;

saper riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale;

saper utilizzare gli elementi compositi del manufatto stradale per progettare una sezione;

acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada;

acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada;

acquisire la capacità di saper redigere alcuni grafici e tavole del progetto stradale;

RELAZIONE CLASSE

Situazione della classe

La classe 5° B CAT è composta da 19 alunni tutti provenienti dalla 4° B CAT.

Il docente di Topografia ha insegnato la materia nella classe dal terzo al quinto anno.

Il sottoscritto ha avuto modo di svolgere la propria attività didattica in un clima sereno e collaborativo in modalità tradizionale durante la prima parte dell'anno scolastico e con i metodi della didattica a distanza nel secondo quadrimestre in particolare a partire dal mese di marzo.

In massima parte gli studenti sono stati disponibili e aperti al dialogo didattico educativo, anche se non sempre puntuali nella consegna degli elaborati progettuali e dei compiti assegnati.

Nel corso della prima parte dell'anno, gli alunni si sono quasi tutti interessati alle proposte didattiche della disciplina e in alcuni casi hanno evidenziato impegno e serietà nello studio.

Non si sono verificate numerose assenze strategiche in occasione di verifiche scritte o orali.

La maggior parte della classe ha conseguito un profitto mediamente sufficiente, con conoscenze complete e abbastanza approfondite delle tematiche proposte.

Alcuni alunni di questa fascia, hanno fatto registrare un impegno abbastanza costante, ciò ha consentito loro di superare le carenze pur non gravi evidenziate all'inizio dell'anno.

Alcuni componenti della classe pari a circa il 30% consegue un profitto discreto e in caso buono, evidenziando la predisposizione per la disciplina e un interesse vivace per alcune tematiche di tipo tecnico professionale, specialmente nella progettazione del tracciato stradale.

Circa il 20% dei componenti della classe, ha conseguito valutazioni non ancora pienamente sufficienti, con risultati altalenanti e uno studio non appropriato e saltuario.

Questi alunni hanno trovato difficoltà nella risoluzione analitica delle esercitazioni e nelle verifiche, evidenziando poco interesse per la materia, ma soprattutto una passiva partecipazione e poco studio domestico.

Un discorso a parte deve essere sviluppato per la didattica a distanza che ha interessato la parte finale dell'anno scolastico, ritenuta la più proficua in previsione dell'esame di stato conclusivo per percorso scolastico scelto.

Ovviamente le difficoltà e le novità intraprese hanno imposto un più difficile controllo della preparazione degli alunni e un non immediato contatto con gli stessi.

Si rileva comunque che in massima quasi tutti gli alunni della classe hanno risposto positivamente in questa nuova situazione.

La didattica di conseguenza ha subito rallentamenti e lo sviluppo del programma in tale frangente è stato parzialmente ridotto.

Il comportamento degli alunni è stato rispettoso delle regole e delle persone, si è sempre mantenuto su livelli accettabili e non è stato necessario alcun intervento disciplinare da parte mia.

I ricevimenti con le famiglie non sono stati particolarmente numerosi, ad eccezione del primo pomeriggio riservato al colloquio dove si è registrata una sufficiente partecipazione.

Svolgimento del programma

Il programma è stato modificato rispetto alla pianificazione iniziale in funzione della sospensione delle attività didattiche tradizionali.

Si è comunque dato particolare risalto alle tematiche tecniche ritenute più utili per la preparazione alla professione.

Le attività didattiche si sono comunque svolte con alcune limitazioni e in parte con nuove modalità dovute alla sospensione delle attività tradizionali.

In particolare si è dato risalto allo sviluppo di esercizi tipici e al completamento delle ultime tavole progettuali.

Metodi

Il programma è stato sviluppato mediante due fasi ben distinte ed è rispondente a quanto stabilito dal Programma Ministeriale e concordato dai dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno, tenendo in particolare riferimento agli aspetti pratici e tecnici.

Nella prima fase (tradizionale) relativa agli argomenti che riguardano l'agrimensura, la rettifica dei confini, gli spianamenti, la divisione delle aree, dove oltre ad una trattazione teorica degli argomenti ed i possibili campi d'utilizzo, si sono svolte delle esercitazioni analitiche guida alla lavagna, atte a far acquisire agli allievi una metodologia risolutiva necessaria per operare in qualsiasi tipo d'applicazione pratica.

Alla fine gli allievi hanno intrapreso autonomamente diverse prove in modo da imparare a svolgere le varie operazioni richieste da un'esercitazione topografica.

Nella seconda fase (didattica a distanza) relativa agli argomenti finali e agli approfondimenti, sono stati forniti documenti ed esercizi con successivi sviluppi e chiarimenti mediante email o videoconferenze.

In merito alla parte progettuale di un tratto stradale, dopo la trattazione teorica, gli allievi hanno redatto un progetto di massima di un'infrastruttura stradale, nei suoi aspetti teorici pratici, riuscendo così ad apprendere i concetti fondamentali e le caratteristiche principali che le infrastrutture stradali devono possedere secondo le loro classificazioni.

Verifiche

Le verifiche nella prima parte dell'anno sono state strutturate con diversi livelli di difficoltà per valutare il diverso grado di preparazione e per permettere ad ognuno di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati:

- orali attraverso interrogazioni e/o svolgimento di esercizi alla lavagna;
- scritte, attraverso esercizi vari di comprensione e applicazione di quanto appreso, organizzati dal più semplice al più complesso;
- grafiche e pratiche in relazione al progetto stradale.

Nella seconda parte le verifiche sono state sviluppate mediante interrogazione e valutazione degli elaborati progettuali.

**Il docente
Ivano Missaglia**

RELAZIONE GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

a.s. 2019-2020
prof. Ivano Missaglia

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO DISCIPLINARI RIMODULATI

- individuare i principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine;
- saper valutare i rischi di un dato ambiente di lavoro e individuare le misure di prevenzione;
- saper applicare in modo semplificato i metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto della normativa sulla sicurezza;

COMPETENZE DISCIPLINARI RIMODULATE

- conoscere la normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e incidenti nei cantieri;
- conoscere i diversi documenti in materia di sicurezza e controllo sanitario;
- conoscere le basi dei principi e delle procedure per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento;
- conoscere il ruolo e le funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva;
- conoscere i modelli di Sistemi di Qualità aziendali e la tipologia di documenti della qualità;

RELAZIONE CLASSE

Situazione della classe

La classe 5° B CAT è composta da 19 alunni tutti provenienti dalla 4° B CAT.

Il docente della disciplina ha insegnato la materia nella classe dal terzo al quinto anno.

Il sottoscritto ha avuto modo di svolgere la propria attività didattica in un clima sereno e collaborativo in modalità tradizionale durante la prima parte dell'anno scolastico e con i metodi della didattica a distanza nel secondo quadrimestre in particolare a partire dal mese di marzo.

In massima parte gli studenti sono stati disponibili e aperti al dialogo didattico educativo.

Nel corso della prima parte dell'anno, gli alunni si sono quasi tutti interessati alle proposte didattiche della disciplina e in alcuni casi hanno evidenziato impegno e serietà nello studio.

Non si sono verificate assenze strategiche in occasione delle verifiche o delle valutazioni.

La maggior parte della classe ha conseguito un profitto mediamente sufficiente, con conoscenze complete e abbastanza approfondite delle tematiche proposte.

La maggior parte degli alunni hanno fatto registrare un impegno abbastanza costante per tutto il periodo scolastico.

Alcuni componenti della classe pari a circa il 30% consegue un profitto discreto e in caso buono, evidenziando la predisposizione per la disciplina e un interesse vivace per alcune tematiche di tipo tecnico professionale.

Pochi alunni hanno conseguito valutazioni non ancora pienamente sufficienti, con risultati altalenanti e uno studio non appropriato e saltuario, evidenziando poco interesse per la materia, ma soprattutto una passiva partecipazione e poco studio domestico.

Un discorso a parte deve essere sviluppato per la didattica a distanza che ha interessato la parte finale dell'anno scolastico, ritenuta la più proficua in previsione dell'esame di stato conclusivo per percorso

scolastico scelto.

Ovviamente le difficoltà e le novità intraprese hanno imposto un più difficile controllo della preparazione degli alunni e un non immediato contatto con gli stessi.

Si rileva comunque che in massima quasi tutti gli alunni della classe hanno risposto positivamente in questa nuova situazione.

La didattica di conseguenza ha subito rallentamenti e lo sviluppo del programma in tale frangente è stato parzialmente ridotto.

Il comportamento degli alunni è stato rispettoso delle regole e delle persone, si è sempre mantenuto su livelli accettabili e non è stato necessario alcun intervento disciplinare da parte mia.

I ricevimenti con le famiglie non sono stati particolarmente numerosi, ad eccezione del primo pomeriggio riservato al colloquio dove si è registrata una sufficiente partecipazione.

Ad oggi rimangono ancora alcuni argomenti da trattare nell'ultimo mese di scuola.

Svolgimento del programma

Il programma è stato modificato rispetto alla pianificazione iniziale in funzione della sospensione delle attività didattiche tradizionali.

Si è comunque dato particolare risalto alle tematiche tecniche ritenute più utili per la preparazione alla professione.

Le attività didattiche si sono comunque svolte con alcune limitazioni e in parte solo accennate utilizzando anche modalità della didattica a distanza per la sospensione delle lezioni tradizionali.

Metodi

Il programma è stato sviluppato, mediante due fasi ben distinte ed è rispondente a quanto stabilito dal Programma Ministeriale e concordato dai dipartimenti disciplinari di inizio anno, con particolare riferimento agli aspetti pratici e tecnici.

Nella prima fase (tradizionale) si sono svolte delle esercitazioni analitiche guida alla lavagna, atte a far acquisire agli allievi una metodologia risolutiva necessaria per operare in qualsiasi tipo d'applicazione pratica della disciplina.

Alla fine gli allievi hanno intrapreso autonomamente alcune prove in modo da imparare a svolgere le varie operazioni richieste da un'esercitazione della disciplina.

Nella seconda fase (didattica a distanza) sono stati forniti agli alunni documenti tecnici, schede materiali e filmati con successivi chiarimenti mediante email o videoconferenze.

Verifiche

Le verifiche nella prima parte dell'anno sono state strutturate per valutare il diverso grado di preparazione e per permettere ad ognuno di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati:

- orali attraverso interrogazioni e/o svolgimento di esercizi alla lavagna;
- scritte, attraverso esercizi vari di comprensione e applicazione di quanto appreso, organizzati dal più semplice al più complesso;
- redazione di relazioni.

Nella seconda parte le verifiche sono state sviluppate prevalentemente mediante interrogazione o valutazione di relazioni.

Il docente
Ivano Missaglia

RELAZIONE FINALE DI GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

a. s. 2019/2020

prof. Nicoletta Colombo

Insegnante Tecnico Pratico: Vittorio Coda

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si riportano gli obiettivi disciplinari per la classe quinta indicati dalla Riforma degli Istituti Tecnici.

Tali obiettivi sono stati recepiti nella programmazione disciplinare, regolare fino alla sospensione delle attività didattiche dovuta all'epidemia di Coronavirus. Successivamente la programmazione è stata ridimensionata nei contenuti e, per gli argomenti svolti a distanza, rivista per quanto concerne gli obiettivi.

Le difficoltà oggettive dell'insegnamento a distanza si sono aggiunte a vincoli personali/familiari. Ho cercato comunque in questo periodo di trattare gli argomenti fondamentali dell'estimo legale e catastale, chiedendo agli studenti un maggior sforzo di studio autonomo, pur sostenuto da video lezioni a cadenza settimanale e invio di materiali sintetici di supporto allo studio individuale.

Le criticità di questo periodo si sono aggiunte alle criticità comunque esistenti:

1) la contrazione oraria da 5 a 4 ore (Riforma Gelmini) e l'introduzione delle attività laboratoriali, pur molto positiva per la preparazione professionale degli studenti, costringe talvolta a selezionare gli argomenti da trattare, rinunciando ad alcuni aspetti teorici;

2) La mancanza dell'insegnamento del diritto nel triennio rende difficile affrontare gli argomenti di Estimo legale, per i quali sono assenti i prerequisiti.

Conoscenze	Abilità
Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi, con particolare riferimento ai beni immobili di interesse civile (fabbricati, aree edificabili)	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali. Riconoscere e comprendere i processi di stima dei beni pubblici, applicarli a problematiche semplici.
Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali	Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati.	Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
Metodi di Stima dei beni ambientali.	Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.	Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le indennità.
Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.	Valutare i danni a beni privati e pubblici.
Albo professionale e codice etico-deontologico	Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
C.T.U. e Arbitrato.	Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.
	Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare
	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.
	Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

2. GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Ho insegnato nella classe 5 B CAT come docente teorica dal Terzo Anno, in collaborazione con gli Insegnanti Tecnico Pratici prof.ssa Spano Agnese (Terzo Anno), prof.ssa Angela Gigliotti in sostituzione del prof. Giardina (Quarto anno) e Vittorio Coda (Quinto Anno).

Nel complesso la classe, durante tutto il triennio, ha mantenuto un comportamento corretto ed educato.

Solo pochi studenti hanno mostrato vero interesse per le tematiche disciplinari ed hanno partecipato con impegno alle attività didattiche, ottenendo un profitto positivo e crescendo nelle competenze tecniche durante il triennio.

La maggior parte della classe, invece, si è accostata alla disciplina con interesse scarso o alterno, partecipando poco alle lezioni e dedicandosi allo studio personale in modo discontinuo e finalizzato al risultato, inteso come voto e non come maturazione nelle competenze tecniche.

Anche in occasione della didattica a distanza, la maggior parte degli alunni, pur partecipando alle attività in sincrono, non ha mostrato partecipazione e desiderio di interloquire con i docenti per risolvere dubbi o per approfondire gli argomenti proposti.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte della classe, circa l'80% corrispondente a 15 studenti, si colloca nell'area della sufficienza (valutazione finale 6-7/10), ma una parte di questi studenti ha avuto un profitto discontinuo e appena accettabile, mantenendo ancora carenze in alcune parti del programma, soprattutto negli aspetti applicativi. Uno studente manifesta carenze significative e profonde. Un paio di studenti non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza, mentre un paio hanno mantenuto durante l'anno valutazioni più che discrete o buone.

Alcuni studenti non sono stati puntuali nella consegna di compiti a casa ed esercitazioni, alcuni non hanno lavorato in modo autonomo.

Diversi studenti hanno difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta, che può risultare faticosa, poco corretta e non ben organizzata. Pochi riescono invece a dissertare con competenza e proprietà di linguaggio su argomenti di carattere tecnico-professionale.

3. METODI E STRUMENTI

Il libro di testo in adozione (**S. Amicabile – Corso di Economia ed Estimo 2**) è molto sintetico e semplice nel linguaggio ed è stato affiancato da materiale (appunti, schemi, integrazioni) prodotto dai docenti, utile anche nella fase di ripasso in preparazione all'Esame di Stato.

I metodi di insegnamento adottati sono stati la lezione frontale partecipata, con riferimento frequente a situazioni professionali per stimolare le capacità di problem solving e di collegamento interdisciplinare e le attività laboratoriali (redazione di perizie estimative, soluzione di casi di estimo condominiale e successioni).

Durante la fase di sospensione dell'attività didattica, sono stati svolti prevalentemente argomenti di estimo legale e catastale, tramite videolezioni, invio di materiale sintetico.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche fino alla sospensione hanno riguardato aspetti teorici e pratico-professionali e sono state valutate dai docenti in conformità ai criteri di valutazione previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e coerentemente con il Piano di Lavoro. Successivamente si è fatto riferimento alle direttive del Collegio Docenti, considerando nella valutazione ogni elemento positivo legato anche alla partecipazione degli studenti e cercando di valorizzare comunque i progressi che, in questa difficile situazione, ogni studente, con qualche eccezione, ha cercato di raggiungere.

**La docente
Nicoletta Colombo**

RELAZIONE PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
a.s. 2019-2020
prof. Elisa Di Mauro

OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

La classe 5B, composta da 19 studenti, è stata affidata alla sottoscritta nell'ultimo anno del triennio. Gli studenti hanno dimostrato un'adeguata motivazione e partecipazione durante il corso, raggiungendo gli obiettivi prefissati. L'impegno individuale è risultato nel complesso adeguato al percorso didattico e in particolare alcuni studenti hanno approfondito alcuni contenuti con buona capacità critica e rielaborazione personale. Il comportamento è sempre stato corretto e responsabile.

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, a diversi livelli di apprendimento, che si possono così sintetizzare:

- Saper individuare e riconoscere gli schemi statici e le sollecitazioni di elementi strutturali;
- Conoscere i principali metodi di progettazione e verifica statica;
- Saper applicare le normative tecniche in relazione ai temi di progetto;
- Saper redigere un progetto di massima sia dal punto di vista analitico che grafico;
- Saper relazionare sia oralmente che in forma scritta usando un linguaggio Tecnico adeguato.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

Competenze

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

L'articolazione dell'insegnamento di "Progettazione Costruzioni Impianti", in termini di conoscenze e abilità, è di seguito indicata:

Conoscenze

- Storia della costruzione in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici;
- Principi della normativa urbanistica e territoriale;
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio;
- Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.

Abilità

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico;

- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi;
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica ed applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali;
- Conoscere la spinta delle terre ed eseguire le verifiche di semplici muri di sostegno;
- Conoscere la rappresentazione grafica di semplici elementi strutturali.

**La docente
Elisa Di Mauro**

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE
a.s. 2019-2020
prof. Francesca Mammoliti

GIUDIZIO SULLA CLASSE - OBIETTIVI ED ESITI CONSEGUITI

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso, sia tra pari che con l'insegnante.

Gran parte della classe ha mostrato un buon grado di attenzione, impegno e partecipazione, solo un gruppo minoritario ha invece dimostrato un interesse poco costante e un impegno a volte superficiale e selettivo.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione attiva alle lezioni è stata regolare.

Al momento il rendimento complessivo della classe appare differenziato e caratterizzato dalla presenza di tre gruppi di alunni. Un primo gruppo, costituito da cinque studenti che si sono distinti per aver conseguito risultati ottimi o eccellenti. Un secondo gruppo, più consistente, che ha raggiunto un livello più che sufficiente o buono e cinque/sei studenti che hanno conseguito la sufficienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

10	Eccellente	Padronanza completa e finalizzata con rielaborazione personale del gesto e dell'argomento - partecipa e lavora in modo critico e costruttivo - collabora coi compagni e con l'insegnante
9	Ottimo	Padronanza completa del gesto e dell'argomento con parziale rielaborazione personale - ottima finalizzazione e applicazione pratica - partecipa e lavora in modo critico e costruttivo - collabora coi compagni e con l'insegnante
8	Buono	Buona padronanza e applicazione del gesto e dell'argomento - limitata capacità di rielaborazione personale - partecipa e lavora in modo attivo e costante
7	Discreto	Discreta padronanza e applicazione con leggere imperfezioni e insicurezze nel gesto e nell'argomento - applicazione autonoma priva di rielaborazioni personali - partecipa e lavora in modo attivo e costante
6	Sufficiente	Padronanza e applicazione essenziale del gesto e dell'argomento - esecuzione semplice e priva di rielaborazioni - partecipa e lavora in modo poco attivo
5	Mediocre	Padronanza e applicazione parziale del gesto e dell'argomento - esecuzione imprecisa e priva di rielaborazioni - partecipa e lavora in modo poco attivo e discontinuo
4	Insufficiente Scarso	Padronanza e applicazione lacunosa del gesto e dell'argomento - esecuzione difficoltosa e inadeguata - partecipa e lavora in modo inadeguato

3 2	Gravemente Insufficiente	Padronanza e applicazione gravemente lacunosa del gesto e dell'argomento - non è in grado di eseguire quanto richiesto o lo esegue in modo completamente scorretto - partecipa e lavora poco
1	Risultato nullo	Incapacità assoluta di esecuzione o rifiuto volontario della stessa

A seguito della sospensione delle lezioni e della conseguente introduzione delle attività a distanza, la valutazione terrà conto anche del livello di partecipazione, della capacità di lavorare in autonomia e del rispetto dei tempi di consegna.

VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto degli effettivi progressi e miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza. Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento ai voti nella scala da 1 a 10 sopra descritti. Sono state tenute in considerazione anche la partecipazione attiva e l'impegno dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

La verifica è avvenuta sotto forma di test motori e pratico-esecutivi individuali, tornei individuali e di squadra, ricerche e produzioni informatiche con slides. Si è verificato l'apprendimento dei contenuti e la capacità di utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico applicando correttamente le tecniche acquisite.

La docente
Francesca Mammoliti

RELAZIONE DI RELIGIONE
a.s. 2019-2020
prof. Davide Leodato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe mostra un atteggiamento serio e collaborativo, il comportamento corretto, le relazioni positive.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Conoscenze)

Conoscenze	Descrizione analitica degli standard minimi
<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. - Conoscere le argomentazioni e le posizioni della Chiesa sulle questioni di bioetica relative ad inizio vita e fine vita. - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere cos'è e quando si è svolto il Concilio Ecumenico Vaticano II, riconoscendo la grande importanza di tale evento per la Chiesa. - Elementi di dottrina sociale della Chiesa. - Conoscere le argomentazioni principali della Chiesa su aborto ed eutanasia.

TABELLA DEGLI OBIETTIVI (Competenze)

Competenze	Descrizione analitica degli standard minimi
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. - Riconoscere, a partire dalla conoscenza delle linee di fondo della dottrina sociale, l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'impegno della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Riconoscere la dignità della vita umana e rispettarla in ogni sua fase. - Sapersi confrontare con la visione della Chiesa sui temi di inizio e fine vita.

<ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. 	
--	--

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica prevede: lezioni frontali, lavori di gruppo con presentazione del lavoro di ciascun gruppo alla classe, lettura e analisi di testi vari, visione di Film con relativa analisi e dibattito, riflessioni dialogiche.

TESTO IN USO NELLA CLASSE

L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, Ed. SEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

La valutazione finale quadrimestrale avverrà mediante un giudizio sintetico, utilizzando la seguente scala di aggettivi:

Ottimo: partecipazione attiva e fortemente personale alle attività svolte in classe. Impegno costante e coinvolgente.

Distinto: partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno costante.

Buono: partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.

Discreto: partecipazione attenta alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.

Sufficiente: atteggiamento poco attivo nelle attività svolte in classe. Impegno discontinuo.

Insufficiente: atteggiamento passivo durante le lezioni. Impegno inadeguato.

MODALITA' DI VERIFICA

Oltre a considerare la partecipazione e l'attenzione in classe, saranno previste verifiche alla fine di ogni modulo.

PROGETTI DIDATTICI e/o ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

I docenti, pur non avendo elaborato aree di progetto, rimangono disponibili nel fornire il loro contributo ad eventuali progetti dell'Istituto.

**Il docente
Davide Leodato**

PROGRAMMA D'ITALIANO E STORIA

a.s. 2019-2020

prof. Maria Di Palma

Si presentano i contenuti dei programmi di italiano e storia così come sono stati affrontati durante l'a.s., quindi il più delle volte non distinti.

LETTERATURA

TEMA: Realismo

E' stato introdotto il primo tema dell' anno con un esercizio di brainstorming sulle parole REALE e REALTA', sulle quali ciascuno si è espresso prima per iscritto individualmente e poi condividendo quanto scritto evidenziando le differenze e i punti di contatto emersi. E' stato poi proposto un altro esercizio, prendendo in considerazione un oggetto quotidiano e reale: una porta. Essa è stata misurata e descritta in maniera oggettiva ed asettica. Successivamente, ciascun alunno ha dato voce alla porta facendola "parlare" in prima persona e "animandola" ("Sono una porta..."). Dalla lettura di questo secondo scritto, sono emerse le differenze tra le diverse "voci" che assunte dallo stesso oggetto, suscitando considerazioni e osservazioni. Al termine di questo esercizio agli alunni è stata fornita anche una scheda tecnica con tutti i dati relativi a questo elemento costruttivo e sono stati letti passi scelti dal testo di Francesca Rigotti " Il pensiero delle cose". Lo " stare sulla porta, sulla soglia" è stato poi analizzato attraverso la rilettura e l' analisi del brano finale dei **Malavoglia** , l' addio di 'Ntoni, dove il protagonista "sta sulla porta" fra il suo passato e il suo futuro.

E' stata poi letta ed analizzata la **prefazione** al racconto **L'amante di Gramigna** di **Giovanni Verga** che ha dato l' occasione di introdurre i principali concetti relativi alla novità della scrittura verghiana, ripercorrendo brevemente le correnti del realismo e del naturalismo che hanno preceduto il verismo italiano.

E' stata letta e analizzata la novella verista **Rosso Malpelo** sollecitando gli alunni ad individuare le caratteristiche del verismo di Verga (impersonalità, regressione, straniamento, tecniche della narrazione verista) .

Gli alunni hanno poi individuato un estratto da **I Malavoglia** nel quale siano rintracciabili le tecniche narrative veriste presenti anche nella novella Rosso Malpelo. E' stato poi affrontato lo studio della vita, della poetica e delle opere di Giovanni Verga e la lettura della novella **Fantasticheria**, la prefazione all' opera **I Malavoglia che ha dato** l' occasione di illustrare il ciclo dei vinti. E' stata poi letta ed analizzata la novella **La roba** che ha permesso di introdurre la figura di mastro Don Gesualdo.

STORIA

Il lavoro di storia è partito dalla ripresa di alcune letture storiografiche già affrontate dagli alunni di presenti nel secondo volume del libro di testo: P. Gobetti, "**Il Risorgimento come rivoluzione fallita**", p. 397; A. Gramsci, "**I limiti del Risorgimento**", p.398; C. Dickens, "**La città industriale**", p. 484.

Sono stati affrontati i problemi dell' Italia postunitaria ed è stata letta la novella la novella **Libertà** di Verga ; sono stati affrontati gli anni del primo governo della sinistra storica, sino al decennio giolittiano . E' stata trattata la tematica della trasformazione della società e dell' economia italiana

ed europea di fine secolo (i caratteri della borghesia, il positivismo e lo sviluppo dell' economia e delle comunicazioni, l' industrializzazione e la società di massa, vol.2 capitoli 15 e 16).

Sono stati affrontati gli sviluppi della politica estera italiana dal governo Depretis al governo fascista (politica estera e colonialismo in Africa, guerra di Libia, guerra di Etiopia e Albania). E' stato letto parte del discorso tenuto da **Giovanni Pascoli** per sostenere la conquista della Libia, **La grande proletaria si è mossa.**

LETTERATURA

E' stato ripreso il lavoro di letteratura attraverso la suggestione di alcuni dipinti - stimolo di stampo realista. Sono state marcate le differenze con l' arte classica passata e sono stati ripresi i principi delle correnti del realismo, Naturalismo e Verismo, attraverso l' evidenza delle immagini.

Sono state analizzate le immagini di **F. Zuccarelli** dipinti di **scene pastorali**, di **G. Courbet** **Lo spaccapietre** , di **T. Patini** **Vanga e latte**, di **T. Signorini** **L' alzaia** .

E' stata letta in classe la novella di **L. Pirandello** **Ciaula scopre la luna** , che ha dato l' occasione di sottolineare la differenza fra il verismo di Verga e il simbolismo presente nel testo di Pirandello evidenziando le differenze fra i due protagonisti Malpelo e Ciaula. E' stata poi proposta una verifica scritta sul percorso fin qui effettuato , tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario).

LETTERATURA

TEMA: la donna

E' stata approfondita la condizione femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la lettura di brani letterari e lo studio del manuale di storia. Si è partiti dalla lettura e dall' analisi della descrizione fisica e psicologica di Gertrude nei **Promessi Sposi** di **A. Manzoni**. E' stato poi affrontato un brano tratto da **Madame Bovary** di **G. Flaubert**. Il confronto tra i due brani ha permesso di far emergere le differenze di approccio nella descrizione del personaggio femminile da parte dei due autori. Sono stati proiettati ed analizzati i due dipinti **Sogni** di **V.M. Corcos** (confronto con Emma Bovary), **Lettrice (Clara)** di **F. Faruffini**. L' analisi delle opere ha permesso di discutere sul ruolo della donna che, nella seconda metà del XIX secolo, andava cambiando. E' stato effettuato un riferimento alla figura femminile nello **stile liberty**, mostrando immagini di manifesti e cartelloni pubblicitari che rappresentano la donna. E' stato chiesto agli alunni di definire che cos'è la "discriminazione di genere", cui è seguita una breve scrittura autobiografica successivamente condivisa con tema **la discriminazione di genere**. La ripresa de **I Malavoglia** ha permesso il recupero all' interno dell'opera qualche passaggio in cui sia presente la discriminazione di genere. Sono state poi lette ed analizzate le novelle **La Lupa** e **L' amante di Gramigna** di (**G. Verga**) individuando la figura della donna fatale e l'amore come ossessione che porta alla morte. E' stato presentato il brano tratto dal Mastro don Gesualdo che ne illustra la morte (La morte di mastro don Gesualdo) nel quale sono stati evidenziati i rapporti tra il personaggio di Gesualdo e le figure femminili della figlia Isabella e della moglie Bianca. E' stata proposta agli alunni la visione del monologo **Stupro** di **Franca Rame** sulla violenza subita dall'attrice nel 1973.

STORIA

La figura femminile è stata affrontata anche da un punto di vista strettamente storico. Dal volume 2 di storia è stato approfondito il capitolo 16 paragrafo 9 "Il primo femminismo", la lettura "Il suffragio femminile" e "I diritti delle donne" pag.464. Il discorso sulla donna è proseguito attingendo ai materiali del volume 3 di storia ("I mutamenti nella vita sociale della donna nella Prima Guerra Mondiale e nel dopoguerra" capitolo 2, paragrafo 2; "La donna in epoca fascista" -, capitolo 6, paragrafo 2).

E' stato fatto un riferimento anche alle donne negli anni '20 in America e alla loro emancipazione che precede quella di molte donne europee. L' approfondimento della questione femminile è proseguito affrontando il femminismo degli anni '60 e '70 con il capitolo 11, paragrafo 8 del volume 3 "Il nuovo femminismo", con la lettura "Femminismo e diritti delle donne" pag. 374, volume e con il tema della violenza sulle donne, sviluppato nel paragrafo 7 del capitolo 15 del volume 3, "Questioni di genere". Gli alunni hanno approfondito anche autonomamente questa tematica per ricostruire il femminismo oggi, argomento introdotto da una lezione dell'insegnante. (**Cittadinanza e costituzione**)

LETTERATURA

TEMA: realismo e neorealismo

E' stato poi ripreso il romanzo **Il sentiero dei nidi di ragno** di **Italo Calvino** per individuarne gli elementi reali e gli eventuali elementi non realistici e fiabeschi; è stato introdotto il concetto di Neorealismo e sono stati analizzati passaggi tratti dalla prefazione al **Sentiero dei nidi di ragno** in cui Calvino esprime la sua dichiarazione di poetica cui è seguita la lettura e l'analisi della novella **Ultimo viene il corvo**, dell' articolo **Perchè Ladri di biciclette** di **Vittorio De Sica** cui è seguita la visione di immagini dal film **Ladri di biciclette** che ha dato l'opportunità di conoscere gli anni del secondo dopoguerra in Italia. E' stato analizzato il romanzo **Una vita violenta** di **P.P. Pasolini** accompagnato dalla visione di alcune scene del film **Accattone** di Pasolini regista per marcare vicinanza e differenze fra l'opera di Pasolini e realismo e neorealismo, con riferimenti anche al verismo di Verga. Si è accennato all' opera pasoliniana **Alì dagli occhi azzurri**, in cui il popolo non più innocente ed ormai vittima della "mutazione antropologica", è sostituito dal nuovo mito del terzo mondo.

STORIA

Il contesto storico, sociale, economico dell'immediato dopoguerra italiano sino agli anni Cinquanta, delineato ed emerso dall' analisi dell' opere precedenti ha permesso di illustrare agli alunni il percorso compiuto dall' Italia a partire dai primi anni del Novecento fino all' epoca contemporanea riguardante la sua crescita economica ed industriale.

Sono stati affrontati i concetti di Taylorismo e Fordismo (dal volume di storia 2, capitolo 16, paragrafi 2-3-5-6-7-8-10 e sono state riprese le letture storiografiche dal volume 2 pag. 481,482 e 485, "L'organizzazione scientifica del lavoro", "Catena di montaggio e disciplina sociale", "La Dichiarazione di Rio sull' ambiente e lo sviluppo" (**Cittadinanza e costituzione**). Sono stati letti alcuni paragrafi tratti dal saggio di **K.Kumar Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-moderna**. Sono stati proiettati i documenti filmati **In fabbrica** di **Cristina Comencini** e **Migrazione italiana sud-nord negli anni '60** ; è stato letto l' articolo di giornale **Pelle di immigrato** (**Cittadinanza e costituzione**).

Sono stati visti alcuni passaggi del film **Il sorpasso** di **D. Risi** che hanno dato l'occasione di parlare della società italiana che cambia e del boom economico. Attraverso l'intervento di un testimone diretto degli anni forti dell'industrializzazione lecchese è stata approfondita la parabola del caso dell'**industria lecchese** dagli anni Sessanta ad oggi.

Per riflettere sulle contraddizioni, i limiti, le criticità del miracolo economico italiano, è stato letto il racconto **Marcovaldo al supermarket** di **I. Calvino** e alcuni articoli di **Pasolini** dagli **Scritti corsari** : "Rimpianto del mondo contadino.....", " La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione" . La lettura di **Marcovaldo al supermarket** ha consentito un breve riferimento alla **pop art** che entra in contatto con le tecniche della civiltà industriale (fotografia, cinema, televisione , manifesti pubblicitari) e che ripete le immagini riproducendo l'effetto

bombardamento della pubblicità.(siti di riferimento <https://dueminutidiarte.com/2018/06/30/pop-art-artisti-opere-riassunto/>, <https://www.arteworld.it/pop-art/>)

Dal volume di storia 3 sono stati affrontati i capitoli 11, paragrafi 1-2-3-7-10; capitolo 13, paragrafi 6 e 7; capitolo 15, paragrafi 1 e 5. E' stata effettuata una verifica scritta tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

LETTERATURA

TEMA: Simbolo e simbolismo

Per introdurre questo tema, agli alunni è stato proposto un esercizio di riflessione e pratica filosofica recuperando l'esperienza quotidiana a partire da un elemento naturale esperibile da tutti: l'albero. Spunti di riflessione e stimoli durante la pratica saranno la lettura di una poesia di **V. Lamarque Caro albero meraviglioso** e il dipinto **L'albero della vita** di **G. Klimt**.E' stata letta la poesia **Correspondances** di **C. Baudelaire**. E' stata proposta ed analizzata la poesia **La quercia caduta** di **Giovanni Pascoli**. Ad essa sono seguite le analisi delle liriche **I puffini dell'Adriatico** e **L' assiuolo**.

L' analisi delle due poesie assieme alla lettura di **Correspondances** ha permesso di riflettere sul linguaggio pascoliano, evocativo, allusivo, ellittico e simbolico, sui procedimenti stilistici, retorici, sulle novità di una lingua solo apparentemente legata alla tradizione ottocentesca. Gli alunni hanno affrontato autonomamente la ricerca e lo studio della biografia di Giovanni Pascoli ponendo attenzione particolare al tema del "nido" familiare.

Sono state analizzate le liriche **Novembre, Lavandare, X agosto** da **Myricae** e **Il gelsomino notturno** da **I canti di Castelvecchio**. Sono stati sistematizzati e consolidati i temi del fanciullino e del nido pascoliano anche attraverso la lettura di passaggi dal saggio **Il fanciullino**.

E' stato ripreso il discorso tenuto da Giovanni Pascoli riguardante la Guerra di Libia **La grande proletaria si è mossa** per riflettere sul concetto di patria come nido e di colonia come prolungamento del nido.

In contrasto con la figura del "fanciullino" pascoliano è stata introdotta la figura del "superuomo" di Gabriele D'Annunzio, sottolineando come i due poeti reagiscano alla crisi del primo Novecento con due atteggiamenti antitetici: Pascoli con la chiusura, l'introversione e la ricerca di sicurezze, D' Annunzio mettendo in campo atteggiamenti di grande energia, gesti eclatanti e di grande vitalismo. Sarà letta ed analizzata **La pioggia nel pineto**.

STORIA

E' stato ripreso il programma di storia con la Prima Guerra Mondiale, analizzandone le cause, gli schieramenti, lo svolgimento, il tipo di guerra, le conseguenze, la questione dell'intervento italiano e della mobilitazione di molti intellettuali a favore di questo intervento (volume 3, capitolo 1). A tale proposito è stato fatto un breve cenno alla posizione degli **artisti futuristi** mostrando alcune opere futuriste ineggianti la guerra.

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell'identità

Per introdurre il tema della crisi dell' identità, sono stati letti alcuni brani dal romanzo di **Luigi Pirandello Uno, nessuno e centomila** .E' stata proposta un' attività di scrittura autobiografica (pratica dello specchio) per aiutare gli alunni a riflettere sulla visione di se stessi e sulla percezione che gli altri hanno di loro. E' stata poi introdotta quindi la figura di **Giuseppe Ungaretti** del quale gli alunni hanno autonomamente approfondito la biografia (principalmente la prima parte legandola all' esperienza della guerra).Da **L'allegria** sono state analizzate le seguenti poesie: **In memoria, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati**. Le liriche hanno permesso di cogliere le novità della poesia ungarettiana (scomparsa quasi totale della punteggiatura, stile

nominale, verso ridotto a sillaba). Sono stati proposti alcuni passaggi tratti dal **Mattia Pascal** di **Pirandello** (“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” estratto dal capitolo XII; “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” estratto dal capitolo XIII; “Adriano Meis e la costruzione di una nuova identità, il rapporto con il progresso”, estratti dai capitoli VIII e IX) che hanno dato l’occasione per riflettere sulle novità tecniche e narrative del romanzo del Novecento, sul nuovo personaggio della letteratura novecentesca e sulla crisi dell’identità dell’uomo tra le due guerre. Sono state analizzate le novità contenutistiche e formali-stilistiche all’interno del romanzo **La coscienza di Zeno** di **Italo Svevo** del quale gli alunni hanno affrontato autonomamente la vita. Le figure e le opere di Svevo e di Pirandello hanno consentito la riflessione sulla nuova disciplina del Novecento, la psicanalisi e le tematiche dell’inconscio. Sono stati ripresi alcuni passaggi del romanzo, in particolare la Prefazione e l’ultimo capitolo. Di **Pirandello** sono state lette le novelle: **Il treno ha fischiato, C’è qualcuno che ride, Canta l’epistola, Di sera un geranio**. In queste novelle è stata evidenziata la crisi dell’identità dei personaggi protagonisti ed il rapporto autentico che alcuni personaggi cercano di recuperare con la natura. **E’ stata proposta una verifica scritta, tipologia C.**

STORIA

E’ stato ripreso lo studio della storia analizzando la rivoluzione bolscevica in Russia e le conseguenze della fine della prima guerra mondiale che ha segnato anche la fine di un’epoca. E’ stato approfondito il primo dopoguerra in Italia, facendo riferimento agli ultimi governi liberali, al biennio rosso, alla vittoria mutilata e alle forze nazionaliste, alla nascita dei fasci di combattimento, alla debolezza del partito socialista, sino alla marcia su Roma. (volume 3, capitolo 1, paragrafi 8,9,10; capitolo 2 e capitolo 3). Si è passati poi ad affrontare il periodo storico degli anni Venti negli USA: la radicalizzazione delle lotte sindacali nel 1918-’19, gli anni ruggenti del boom economico, il crollo della borsa del ’29 e la fine del sogno americano, il new deal e le ripercussioni internazionali della crisi (volume 3, capitolo 4). E’ stato affrontato il concetto di totalitarismo nel Novecento, l’età dei totalitarismi, nazismo e stalinismo (volume 3, capitolo 5; lettura storiografica “I meccanismi del terrore” pag. 168-169) (**Cittadinanza e costituzione**). Si è parlato del totalitarismo imperfetto del fascismo in Italia: la realizzazione della dittatura, della politica sociale, della ricerca del consenso e della propaganda, la Conciliazione con la Chiesa, l’avvicinamento al nazismo e la politica razziale, la politica economica e quella estera con la guerra di Etiopia e la conquista dell’Albania (volume 3 capitolo 6).

LETTERATURA

TEMA: Novecento e crisi dell’identità

Le tematiche della psicanalisi e dell’identità hanno condotto ad affrontare un autore come **Umberto Saba**, dalla formazione irregolare e complessa, vissuto a Trieste, crocevia di culture e ricca di stimoli e suggestioni, città alla quale il poeta fu sempre legato. Gli alunni hanno svolto un approfondimento sulla città di Trieste per coglierne la multiculturalità all’epoca di Saba ed oggi. Sono state analizzate le liriche: **Trieste, Città vecchia, Ulisse** che hanno permesso di approfondire il tema portante del Novecento italiano che è quello della crisi dell’identità. Sono stati letti passi scritti da Saba e visionate fotografie visitando il sito internetculturale.it Umberto Saba, la poesia di una vita. E’ stato ripreso il tema della figura femminile nella letteratura evidenziando il complesso rapporto di Saba con la figura femminile, il forte legame con le due donne importanti della sua infanzia (la madre e la balia), la complessità del rapporto con la figlia Linuccia (soprattutto nell’ultima parte della sua vita), il rapporto con la moglie. E’ stato messo in evidenza

anche il nuovo modello familiare nel quale Saba si trova a vivere, poco comune per l'epoca. Sono state analizzate le poesie **A mia moglie, La capra.**

LETTERATURA

TEMA: Novecento, crisi dell'identità e male di vivere. E' stato presentato il profilo del poeta **Eugenio Montale** e la sua raccolta **Ossi di seppia**. E' stata letta la poesia **I limoni**, all'interno della quale è possibile intravedere un barlume di speranza in un contesto di durezza e di sofferenza. Sono stati messi in evidenza il diverso valore della parola che non allude, ma indica oggetti precisi e reali, le immagini della natura come emblemi soprattutto dell'infelicità umana, il correlativo oggettivo, la mancanza di certezze che neppure il poeta può dare, l'importanza del ricordo e della memoria, il paesaggio arido, il sentirsi vicini ad un varco, la divina indifferenza, il rifiuto delle soluzioni stilistiche di avanguardia con l'utilizzo dei versi tradizionali, il linguaggio semplice, il tono discorsivo di chi si rivolge ad un interlocutore.

E' stato approfondito in particolare il concetto di "correlativo oggettivo" attraverso le seguenti poesie tratte da **Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando...**; da **Le occasioni, La casa dei doganieri.**

STORIA

E' stato ripreso lo studio della Germania nazionalsocialista per passare poi ad approfondire le cause e gli eventi che condussero allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Sono state affrontate le diverse fasi del conflitto sino ai trattati di pace (volume 3, capitolo 8). E' stato affrontato l'antisemitismo e sono state lette le letture "I poliziotti ebrei del ghetto" pag. 262, "La macchina dello sterminio" pag. 265, "L'arrivo al campo" pag. 267. E' stato visionato e discusso il filmato "Memoria", testimonianza degli ebrei italiani deportati nei campi di concentramento (**Cittadinanza e costituzione**).

E' stato effettuato un approfondimento sulla Costituzione italiana. Sono stati adatti gli anni della guerra fredda e del confronto Est-Ovest (volume 3, Modulo 3, Capitolo 9; Modulo 4, Capitolo 14, paragrafi 3,4,5). Si è parlato della caduta del muro di Berlino. E' stata letta e discussa la lettura storiografica "9 novembre 1989 La caduta del Muro", pag. 462.

E' stato effettuato un accenno alla riunificazione tedesca, alla fine delle democrazie popolari, alla dissoluzione dell'URSS e alla crisi iugoslava (volume 3, capitolo 14 paragrafi 3,4,5). E' stato affrontato il cosiddetto

"miracolo economico" e l'industrializzazione dell'Italia durante la prima Repubblica, il "centrismo" dal 1948 al 1953, la Cassa del Mezzogiorno, l'inizio dello sviluppo italiano nel '53 con la motorizzazione, le trasmissioni televisive, gli elettrodomestici, il consumismo, la migrazione interna Sud-Nord con le gravi conseguenze sociali, il vero e proprio miracolo economico dal '58 al '63 con il motore dell'industria automobilistica, l'affermazione dell'individualismo, dell'omologazione, dell'iniziativa privata, ma anche la questione meridionale, le ingiustizie sociali (alcuni di questi aspetti sono già stati trattati nell'unità didattica dedicata all'industrializzazione italiana dagli inizi del Novecento agli anni Ottanta). Si è accennato per grandi linee, ai principali cambiamenti politici, economici, sociali e culturali dell'Italia e della nuova Europa fino agli anni '80 del secolo scorso (volume 3, capitoli 11 e 13). Sono state lette e discusse le letture "Il referendum" pag. 430 volume 3 e "La cittadinanza europea", volume 3 pag. 482 (**Cittadinanza e costituzione**). E' stato letto l'articolo "Che cos'è questo golpe? Io so" di P.P. Pasolini del 1974 tratto dal Corriere della Sera. Sono stati utilizzati contributi tratti dal film **La meglio gioventù** di **M.T. Giordana**.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", inseriti nel percorso scolastico delle attuali classi quinte e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF che recita:

"L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove e sviluppa competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, all'educazione ambientale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto Legge 137 del 01.09.2008, convertito con modificazioni, dalla legge 169 del 30.10.2008, che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, nelle discipline di interesse storico e giuridico. L'istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali".

a.s. 2019-20

Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, nonostante diverse attività programmate abbiano subito la cancellazione a causa della didattica a distanza, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. Temi che hanno reso possibile una riflessione che ha preso in considerazione il rispetto dell'altro in qualsiasi contesto, sono stati: il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne; l'ambiente; il razzismo; i totalitarismi; la Costituzione; la cittadinanza europea; la responsabilità dell'individuo e dello studente all'epoca della pandemia.

a.s. 2018-19

Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. In particolare si sono affrontati i temi della giustizia riparativa, della libertà della ricerca scientifica, della sepoltura come segno di civiltà.

a.s. 2017-18

Nel corso dello svolgimento del programma, sia di Storia che di Italiano, più volte gli studenti sono stati sollecitati a prendere consapevolezza e a riflettere su temi di Cittadinanza e Costituzione, come si evince dai programmi stessi. In particolare si è affrontato il tema dell'incontro con l'altro, diverso da noi.

1. TESTO DI STORIA "I mondi della storia" Giardina, Sabbaducci, Vidotto, ed. Laterza,
2. LETTERATURA
G. VERGA "I Malavoglia"
I SVEVO "La coscienza di Zeno"
I CALVINO "Il sentiero dei nidi di ragno"
P. PASOLINI "Una vita violenta"

3. Selezione di testi raccolti in un fascicolo
4. Siti internet segnalati all' interno del programma svolto.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

VERISMO E GIOVANNI VERGA

- Il Verismo e Giovanni Verga (vita e poetica), il Naturalismo
TESTI
- **I Malavoglia**, lettura Integrale romanzo e prefazione
- **Novelle:**
Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba, La lupa, Libertà, L'amante di Gramigna con prefazione

LUIGI PIRANDELLO

- Vita e poetica
TESTI
- Brano finale tratto dal romanzo "**Uno, nessuno e centomila**"
- Brani tratti dal romanzo "**Il fu Mattia Pascal**" ("La costruzione della nuova identità e la sua crisi" estratto dal capitolo XII; " Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" estratto dal capitolo XIII; "Adriano Meis e la costruzione di una nuova identità, il rapporto con il progresso ", estratti dai capitoli VIII e IX)
- **Novelle:**

- Il treno ha fischiato
- C'è qualcuno che ride
- Canta l' epistola
- Di sera, un geranio
- Ciaula scopre la luna

ITALO CALVINO

- **Il sentiero dei nidi di ragno**, lettura integrale, romanzo
- Novella **Ultimo viene il corvo**
- Racconto **Marcovaldo al supermarket**

P. PASOLINI

- **Una vita violenta**, lettura integrale, di
- Scene tratte dal film "**Accattone**"
- Estratto da "Profezia", "**Alì dagli occhi azzurri**"
- Articoli di **Pasolini** dagli **Scritti corsari** "Rimpianto del mondo contadino.....", " La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione" .

GIOVANNI PASCOLI, la poetica del "nido", il Fanciullino.

- Il Simbolismo e GIOVANNI PASCOLI (vita e poetica)
TESTI

- La quercia caduta
- I puffini dell' Adriatico
- L' assiuolo
- Novembre
- Lavandare
- X Agosto
- Il gelsomino notturno
- estratto da " **Il fanciullino**"
- estratto da " **La grande proletaria si è mossa**"

GABRIELE D' ANNUNZIO, il superuomo; poesia "La pioggia nel pineto"

ITALO SVEVO (vita, poetica, il romanzo) La coscienza di Zeno.

GIUSEPPE UNGARETTI

(vita, poetica)

TESTI

- In memoria
- I fiumi
- Veglia
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

UMBERTO SABA

TESTI

- Trieste
- Città vecchia
- Ulisse
- A mia moglie
- La capra

Sito internet per approfondimento città di Trieste http://www.internetculturale.it/it/347/umberto-saba_la-poesia-di-una-vita-sommario

EUGENIO MONTALE e la raccolta " Ossi di seppia"

TESTI

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere
- Forse un mattino andando
- La casa dei doganieri

Materiali vari, testi, poesie e siti internet

Dipinti e immagini da siti internet

- F. Zuccarelli scene pastorali
- G. Courbet Lo spaccapietre
- T. Patini Vanga e latte
- Sogni di V. M Corcos(confronto con Emma Bovary)
- Lettrice (Clara) di F. Faruffini
- la donna stile liberty di A. Mucha (sito <https://dueminutidiarte.com/2019/09/08/alfons-mucha-breve-biografia-e-opere-principali-in-10-punti/>)
- l' albero della vita (sito <http://www.didatticarte.it/Blog/?p=1708>)
- MONOLOGO “Stupro” di Franca Rame
- POP ART siti di riferimento
<https://dueminutidiarte.com/2018/06/30/pop-art-artisti-opere-riassunto/>
<https://www.arteworld.it/pop-art/>

Brani in prosa e poesie

- Descrizione di Gertrude nei Promessi Sposi, capitolo IX A. MANZONI
- Brano tratto da Madame Bovary, capitolo IX prima parte G. FLAUBERT
- Articolo “**Perché ladri di biciclette**” di Vittorio De Sica
- Poesia “ Caro albero meraviglioso” di Viviane Lamarque
- Poesia “ Correspondances” di Ch. Baudelaire

La docente
Maria Di Palma

PROGRAMMA D'INGLESE
a.s. 2019-2020
Prof. Rosa Morena Di Cioccio

Libro di testo: *From the Ground up*, Eli ed.

Il programma previsto ad inizio anno è stato ridimensionato a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza.

- Earthquake engineering (p. 179)
- Anti-seismic technology (p. 180)
- Roads (p.182)
- Bridges (p. 183)
- Dams (p. 185)
- The Vajont Dam: The night of the tsunami (p. 28-29)
- Railway stations (p. 188)
- Airports (p. 189)
- The Golden Gate Bridge (p. 268)
- The collapse of Morandi Bridge (online article)
- Health and safety (p. 112-113)
- BBC News – Families fight against toxic dust from Italy's ILVA steelworks (online article)
- Urban growth (p. 152)
- Consequences of urban growth (p. 156)
- Urban planning: A definition of urban planning; Greek and Roman towns (p. 158-159)
- Contemporary urban planning (p. 162)
- The Vertical Forest (pp. 282-283)
- Master plan (p. 164)
- The Modern Movement (p. 244)
- Walter Gropius and the Bauhaus (p. 245 + power point)
- Le Corbusier (p. 246- 247)
- Frank Lloyd Wright (p. 248)
- Antoni Gaudì (p. 286)
- Your internship report
- Your studies and future plans

La docente
Rosa Morena Di Cioccio

PROGRAMMA DI MATEMATICA
a.s. 2019-2020
prof. Vincenza Apicella

Ripasso: derivata di una funzione .

Calcolo integrale

Integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione immediata. Integrazione per decomposizione. Integrazione delle funzioni razionali fratte e in particolare di funzioni algebriche fratte con denominatore un binomio o un trinomio di secondo grado . Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (dim).

Integrale definito. Area del trapezoide. Concetto di integrale definito. Alcune proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema di Torricelli – Barrow (dim). Formula del calcolo dell'integrale definito. Il valor medio di una funzione. Le applicazioni al calcolo delle aree e dei volumi: le aree di figure piane, i volumi di solidi di rotazione, calcolo dell'area compresa tra due curve (dim).

Le matrici

Matrici e determinanti. Matrici. Matrici particolari. Operazioni con le matrici. Determinanti. Regola di Sarrus. Determinante di una matrice quadrata di ordine $n > 3$. Matrice inversa. Proprietà dei determinanti. Rango di una matrice.

I sistemi lineari

Sistemi Lineari. Sistemi di equazioni lineari. La regola di Cramer (dim.). Il teorema di Rouchè – Capelli.

Competenze

- Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina
- Saper analizzare i dati di un problema e individuarne le soluzioni adeguate.

Obiettivi Didattici

- Consolidare la capacità di: elaborare collegamenti mentali e schematizzazioni, prendere appunti, ascoltare, riflettere, formulare domande e/o proposte durante la videolezione.
- Potenziare la capacità di acquisire informazioni o approfondire concetti utilizzando il libro di testo o le possibilità offerte dalla rete.
- Rispettare scadenze e consegne.
- Potenziare la capacità di autocorrezione.
- Acquisizione di un rigore logico e linguistico ed educazione graduale al processo ipotetico-deduttivo.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni ammessi all'esame hanno raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze mentre, per quanto riguarda le competenze, i livelli raggiunti sono differenti anche in relazione alle diverse capacità, all'impegno personale e alla rielaborazione individuale.

Metodologia

Lezione frontale, lavori di gruppo, studio personale guidato, didattica a distanza attraverso le due App di Google: Classroom e Meet.

Verifica e valutazione

Nel primo quadrimestre, per quanto riguarda il numero delle verifiche e la loro valutazione sono state seguite, le indicazioni del Collegio dei Docenti adottate dal Dipartimento di Matematica.

Nel secondo quadrimestre la verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso le seguenti modalità:

- il controllo sistematico dello svolgimento dei compiti assegnati con report periodico alle famiglie attraverso il registro elettronico
- l'interrogazione in sincrono di tre alunni per volta
- la valutazione del livello di partecipazione alle video lezioni

La valutazione complessiva degli allievi terrà conto del giudizio emerso al termine del primo quadrimestre e degli esiti emersi dalla griglia di osservazione/valutazione delle attività didattiche a distanza approvata dal Collegio dei Docenti del 29 aprile.

**La docente
Vincenza Apicella**

PROGRAMMA di TOPOGRAFIA

a.s. 2019-2020

Prof. Ivano Missaglia

CALCOLO DELLE AREE

- **Metodi numerici analitici:** area di un triangolo, di un quadrilatero e di poligoni in genere, formula di camminamento, area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici, area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici.
- **Metodi grafici:** metodo dell'integrazione grafica, metodo con trasformazione di figure pentagonali in forme triangolari.

DIVISIONE DELLE AREE

- **Divisione di appezzamenti di terreno d'uguale valore unitario:** divisione di un triangolo con dividente che passa per un punto interno, con dividente uscente da un vertice, con dividente che passa da un punto qualsiasi del perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato e con direzione assegnata; divisione di un quadrilatero con dividente uscente da un vertice, da un punto sul perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato;
- **Divisione di appezzamenti di terreno aventi diverso valore unitario:** esempio di divisione di un triangolo;

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro confine uscente da un punto assegnato, sostituzione di un confine bilatero con altro confine rettilineo uscente da un estremo o avente direzione assegnata, sostituzione di un confine poligonale con altro confine rettilineo avente punto assegnato.

CALCOLO VOLUMI – SPIANAMENTI

- **Terreno rappresentato a piano quotato e a linee di livello:** spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita, con un piano orizzontale di compenso, con un piano inclinato prestabilito, con un piano avente direzione e pendenza assegnata, determinazione della quota di compenso.

STRADE

- Classificazione delle strade, analisi del traffico, velocità di ribaltamento e di sbandamento, caratteristiche geometriche, studio del tracciato ed esecuzione del tracciolino, pendenza massima stradale, della poligonale d'asse, inserimento e calcolo elementi di una curva circolare monocentrica, curve circolari condizionate, misura dell'angolo al vertice di una curva, tornanti, profilo longitudinale e problemi sulle livellette, livelletta di compenso, sezioni trasversali e calcolo area sezione, area di occupazione, diagramma delle masse e dei volumi. Sezioni tipo, relazione tratto stradale.

OPERAZIONE di TRACCIAMENTO SUL TERRENO

- Tracciamento dell'asse stradale e dei rettifili per l'inserimento delle curve.

ESERCITAZIONI NUMERICHE

- **Risoluzione di esercizi:** problemi di agrimensura e divisione delle aree, sullo spostamento dei confini, sugli spianamenti, sulle livellette e sulle curve circolari.

ESERCITAZIONI GRAFICHE

- Progettazione ed elaborazione di tavole di un progetto stradale.

Libro adottato: **Misure Rilievo Progetto** editrice **Zanichelli** autori **Cannarozzo – Cucchiaini – Meschieri**

Programmi utilizzati: - **Autocad**

Il docente
Ivano Missaglia

PROGRAMMA GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
a.s. 2019-2020
Prof. Ivano Missaglia

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

D.P.I.

D.P.I. Specifici

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Il progetto del cantiere

gli impianti

la segnaletica

opere provvisoriale

I RISCHI

rumore - vibrazione - temperatura - amianto

opere provvisorie di sicurezza per cadute dall'alto

linee vita

LA GESTIONE DEI LAVORI

Lavori con committenza privata

lavori pubblici

gli elaborati del progetto esecutivo (PSC – POS - DURC)

affidamento- gestione – collaudo

Libro adottato:

Cantiere & Sicurezza negli ambienti di Lavoro.

editrice **SEI** autori **Valli Baraldi**

Il docente
Ivano Missaglia

PROGRAMMA di GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

a.s. 2019-2020

prof. Nicoletta Colombo

Insegnante Tecnico Pratico: Vittorio Coda

Libro di testo: S. Amicabile – Corso di Economia e Estimo 2 – ed. Hoepli

Il programma previsto ad inizio anno è stato ridimensionato, a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza.

Si segnala che, dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico, si prevede di completare la preparazione teorica presentando gli argomenti 5.c e 6.

1. L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO

Stimare in ambito privato e pubblico; le fasi del processo di stima; la relazione di stima (elementi costitutivi, forma).

Funzioni dell'ex Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate):

- servizi catastali (vedi ESTIMO CATASTALE)
- servizi ipotecari e di pubblicità immobiliare: operazioni di aggiornamento dei Pubblici Registri Immobiliari (trascrizione, iscrizione, cancellazione); concetto di pubblicità immobiliare.

Il perito nel processo civile e nell'arbitrato.

2. ESTIMO GENERALE

Concetti di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo di produzione/riproduzione, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione o di reddito (definizione e casi di stima); speso, migliorato e costo deprezzato; scelta dell'aspetto economico in base allo scopo della stima.

Metodo di stima. Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica monoparametrica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni; comodi e scomodi.

Stesura di una relazione estimativa.

La ricerca dei dati economici: fonti dei prezzi immobiliari.

3. ESTIMO CIVILE

a. Stima dei fabbricati civili

Caratteristiche del mercato immobiliare urbano.

Definizione di fabbricato e tipologie rispetto alla destinazione.

Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati civili.

Stima del valore di mercato di fabbricati civili

- 1) stima per parametri;
- 2) stima per elementi costitutivi (o per valori tipici);
- 3) stima storica;
- 4) stima indiretta per capitalizzazione dei redditi (valore di reddito).

Stima del valore di costo

Il costo di costruzione e il costo di produzione (definizione ed elementi costitutivi)

Il valore di costo di ricostruzione (costo deprezzato): concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetustà.

Stima sintetica per parametri del valore di costo;

Stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; elementi costitutivi del C.M.E.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili: calcolo della superficie commerciale, volume vuoto per pieno.

Valore di trasformazione.

Valore di demolizione (a sito e cementi).

Valore complementare.

b. Stima delle aree edificabili

Definizione di area edificabile.

Definizione indici urbanistici principali (indice di edificabilità, rapporto di copertura, indice di utilizzazione, altezza massima, distanze, superficie minima filtrante).

Calcoli piano volumetrici.

Fattori influenti sul valore delle aree edificabili (caratteristiche estrinseche, intrinseche e giuridico/urbanistiche).

Stima delle aree edificabili a valore di mercato (procedimento sintetico ed analitico), a valore di trasformazione e a valore complementare.

Stima dei reliquati: definizione, criteri di stima adottabili.

c. Il condominio

Richiami giuridici relativi ai condomini.

Regolamento (contrattuale ed assembleare) ed assemblea condominiale.

Ruolo e competenze dell'amministratore.

La ripartizione delle spese condominiali:

le tabelle millesimali di proprietà generale e particolare;

le tabelle millesimali d'uso (scale e ascensore, riscaldamento, acqua potabile).

Le principali novità introdotte dalla Riforma del 2012 (Legge 220/2012)

Il diritto di sopraelevazione: richiami giuridici, stima del diritto di sopraelevazione, stima dell'indennità spettante agli altri condomini.

3. ESTIMO RURALE

Il mercato dei fondi rustici

Le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico

Stima dei fondi rustici: problematiche e procedimenti applicabili (stima sintetica per parametri, stima analitica per capitalizzazione dei redditi)

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario di un fondo rustico.

Stima delle scorte, dei Frutti pendenti e Anticipazioni colturali.

Stima dei fabbricati rurali separatamente dal fondo.

4. ESTIMO CATASTALE

Funzioni del Catasto.

Consultazione degli atti catastali (visure) e certificazioni.

a. Catasto Terreni

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, reddito dominicale, reddito agrario, qualità, classe, tariffa, deduzioni fuori tariffa.

Formazione: cenni alle operazioni topografiche; operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe)

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione:

- variazioni soggettive: voltura catastale;
- variazioni nello stato e nel reddito (denuncia di variazione di classamento, tipi geometrici di aggiornamento)

b. Catasto Fabbricati

Definizione di Unità Immobiliare e sue caratteristiche censuarie (numero mappa e subalterno, categoria, classe RC, consistenza)

Procedure conservative relative a:

variazioni soggettive;

variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

5. ESTIMO LEGALE

a. Stima dei danni ai fabbricati

Concetto di danno e tipologie (danno emergente, lucro cessante).

Il contratto di assicurazione; assicurazione a pieno rischio ed a primo rischio, diritti e doveri dell'assicurato e dell'assicuratore.

Criteri di valutazione del danno e di determinazione dell'indennizzo, con particolare riferimento ai danni da incendio ai fabbricati ed ai danni da inquinamento a beni privati.

b. Successioni per causa di morte

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Tipologie di testamento e capacità di testare; validità del testamento.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.

Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto in via bonaria e giudiziale (criteri di attribuzione dei beni).

c. Espropriazione per pubblica utilità'

Testo Unico n. 327/2001:

- iter espropriativo (vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, stima dell'indennità provvisoria, stima dell'indennità definitiva e di stima, decreto di esproprio).

- criteri di determinazione dell'indennità spettante al proprietario ed al coltivatore per E.P.U. ai sensi della normativa vigente per aree agricole, edificabili ed edificate, con o senza cessione volontaria.

Retrocessione dei beni espropriati.

Occupazione temporanea e relativa indennità.

6. MACROESTIMO

a. Valutazione dei beni pubblici e ambientali

Concetto di bene pubblico e problematiche relative alla valutazione dei beni pubblici.

Il Valore d'Uso Sociale e la sua determinazione con metodi diretti e indiretti.

Metodo dei Costi di Viaggio, Metodo del Prezzo Edonico; Valutazione Contingente (valutazione della disponibilità a pagare/ad accettare).

b. Le valutazioni ambientali preventive: l'Analisi Costi-Benefici

Differenze tra giudizio di convenienza in ambito privato e pubblico.

Concetto di costi e benefici (diretti/indiretti/sociali).

Criteri di confronto fra costi e benefici: valore attuale netto (VAN), rapporto benefici/costi attualizzati, tempo di ritorno del capitale investito.

c. Le valutazioni e le procedure autorizzatorie ambientali

Definizione e finalità delle seguenti procedure:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Metodi per individuare e quantificare gli impatti (Network o diagrammi di flusso, Check List, Matrici, Overlay Mapping).

**La docente
Nicoletta Colombo**

PROGRAMMI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
a.s. 2019-2020
prof. Elisa Di Mauro

Storia della costruzione: La costruzione in Egitto, Mesopotamia e Grecia

- Piramidi e templi
- Forme dell'architettura sacra in Egitto
- La costruzione in Mesopotamia
- Cultura e società nella Grecia antica
- La casa greca
- L'organizzazione politica e la forma delle città
- L'agorà e l'acropoli di Atene
- Le città nuove
- Gli edifici pubblici per la vita democratica
- Gli edifici sacri
- Gli ordini architettonici
- I tre ordini dei templi greci
- Un esempio di costruzione sacra: il Partenone

La costruzione nel mondo romano

- La società e la cultura romana
- La grande ingegneria romana
- Forma e decorazione nell'architettura romana
- La casa romana: Domus e insulae, due modi di abitare
- Gli edifici sacri
- Le infrastrutture tecniche
- Gli edifici pubblici civili: le terme e gli edifici per lo spettacolo
- L'organizzazione politica e la forma delle città
- L'organizzazione del territorio: la centuriazione, vie di comunicazione e sistemi di difesa
- La costruzione alla fine dell'Impero
- Gli edifici sacri tardo-romani: le basiliche cristiane i martyria e le chiese a pianta centrale
- Le costruzioni bizantine
- La basilica di San Vitale a Ravenna
- Un grande esempio: Santa Sofia a Costantinopoli

La costruzione nell'Europa medioevale

La società europea nel Medioevo: dalla caduta dell'Impero romano alla fine del millennio e dalla fine del primo millennio all'epoca rinascimentale
Come si abitava nel Medioevo
La città medioevale: le fortificazioni e l'ambiente urbano
La forma delle città medioevali
La struttura delle città e i suoi fulcri
La costruzione religiosa nel Medioevo: centralità della religione nella società medioevale, organizzazione dello spazio nelle chiese, abbazie e certose, conventi
Le chiese romaniche e nuovi tipi di strutture voltate
Le chiese romaniche in Italia: il Romanico a Pisa e Lucca, il Romanico a Firenze
Il grande Gotico dell'Europa centro-settentrionale: lo schema costruttivo gotico, la cattedrale di Amiens, la cattedrale di Chartres
Il Gotico nel resto d'Europa

Il Gotico in Italia: l'ultimo grande Gotico italiano
Tecnica e filosofia della costruzione gotica

La costruzione nel Quattrocento e Cinquecento

- Le ragioni del sorgere dell'Umanesimo in Toscana
- Filippo Brunelleschi: le chiese di S. Lorenzo e S. Spirito e la cupola di Santa Maria del Fiore
- Leon Battista Alberti: le opere fiorentine e le opere mantovane
- La diffusione delle nuove idee architettoniche: le esperienze toscane e l'influenza nel resto d'Italia
- Dal Quattrocento al Cinquecento: la situazione italiana, la città e la casa in Italia
- Leonardo e Raffaello
- Donato Bramante
- Michelangelo: la cupola di San Pietro
- Altri grandi architetti del Rinascimento
- I trattati di architettura
- La codificazione degli ordini
- L'eccezione veneta
- Andrea Palladio: le opere del Palladio
- Trasformazioni urbanistiche del Rinascimento
- La situazione nel resto d'Europa

La costruzione nel Seicento e Settecento

- Il nuovo rapporto tra architettura e costruzione
- La società nel XVII e XVIII secolo
- Le residenze nelle città capitali: case d'affitto e palazzi
- Le città del potere assoluto: le grandi realizzazioni urbane
- Il Barocco
- Gian Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini
- Guarino Guarini
- Altri protagonisti dell'architettura barocca in Italia: Filippo Juvarra e Bernardo Antonio Vittone
- Le discussioni sugli ordini: le polemiche sull'architettura
- Architettura illuminista: i teorici e gli architetti "rivoluzionari"
- Architettura barocca nell'Europa centrale e orientale

La costruzione nell'Ottocento

- La Rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture
- Il divorzio tra ingegneria e architettura
- Città e case dell'industria nascente
- Il Neoclassicismo
- Lo Storicismo e l'Eclettismo
- La reazione all'Eclettismo: il movimento Arts and Crafts, l'Art nouveau, Sezession viennese, Jugendstil tedesco e Liberty italiano, Mackintosh, Gaudí e il Floreale
- Case di legno e grattacieli negli Stati Uniti: il balloon frame, il formidabile sviluppo delle città americane, i grandi studi di progettazione

La costruzione nella prima metà del Novecento

- Le case degli operai all'inizio del secolo
- Auguste Perret e Tony Garnier
- La nascita del Movimento Moderno: l'architettura moderna e le altre arti figurative, il Bauhaus
- Le diverse elaborazioni del Movimento Moderno: il Futurismo italiano, il Costruttivismo russo, l'Espressionismo tedesco
- Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura purista, la villa Savoye a Poissy, l'influenza dei cinque punti
- Ludwig Mies van der Rohe: l'influenza di Mies van der Rohe sulla nascita dello Stile Internazionale
- Grandi realizzazioni in Germania e in Austria
- L'Architettura Organica: Alvar Aalto
- La costruzione in Italia: il ritardo tecnico e sociale della costruzione in Italia, le poche realizzazioni significative e i protagonisti, verso il dopoguerra

La costruzione nel secondo dopoguerra

- Il controllo della dispersione urbana in Europa: l'Italia della ricostruzione
- Il diffondersi dell'Architettura Organica
- L'architettura italiana fino agli anni Sessanta
- Il restauro e il recupero
- I nuovi edifici per la finanza e l'industria
- La crisi del Movimento Moderno: le Corbusier, Louis Kahn, Brutalismo e Neoliberty, i "sarti"
- Dal Movimento Moderno al Postmoderno: la svolta degli anni Sessanta e il successivo disimpegno, complessità e contraddizione, il Manierismo
- Postmoderno e Neomoderno: l'architettura "razionale, i nuovi urbanisti, gli storicisti ironici
- High-Tech: il Centre Pompidou e altre opere

A cavallo del nuovo millennio

- Fenomeni mondiali che interessano la costruzione
- Nuovi tipi di grandi interventi edilizi: il caso di Berlino
- Due facce del nuovo High-Tech: l'High-Tech costoso e raffinato e l'High-Tech strutturale
- Il Decostruttivismo
- Il Minimalismo: il contributo degli architetti giapponesi, le esperienze minimaliste occidentali
- Eclettismo neomoderno
- Il ritorno alla tradizione e al classico
- Restauro e recupero nei piccoli centri italiani
- Costruzione e architettura sostenibile

Urbanistica e insediamenti

- Urbanistica e insediamenti
- Definizioni, oggetto e finalità dell'urbanistica
- Gli insediamenti: definizioni e caratteristiche, classificazione morfologica, classificazione funzionale
- La città: definizioni e classificazioni
- I grandi spazi liberi: le aree agricole, la contrapposizione città-campagna, i parchi e le riserve naturali

Le infrastrutture di rete

- Definizione e classificazione
- Le strade: classificazione, elementi costitutivi dello spazio stradale, autostrade, strade extraurbane principali, secondarie e locali , strade urbane di scorrimento, di quartiere e locali
- Ferrovie e trasporti a fune
- Porti e aeroporti
- Le reti degli impianti tecnologici: acquedotti, sistemi fognari e impianti di depurazione, infrastrutture per impianti elettrici e radioelettrici

La pianificazione urbanistica

- Il nuovo concetto, criteri e metodi della pianificazione
- Tipi di piani urbanistici. Gli strumenti della pianificazione urbanistica: Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale paesaggistico, Piano Territoriale di Coordinamento, Piano Territoriale Generale, Piano strategico metropolitano, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano Regolatore Generale.
- Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE)
- Regolamento Edilizio
- I supporti giuridici della pianificazione urbanistica: dalla legge sull'esproprio alla legge urbanistica del 1942, la legge ponte e i decreti ministeriali del 1968, gli standard urbanistici, le opere di urbanizzazione
- Le prospettive della legislazione urbanistica

Vincoli urbanistici ed edilizi

- Definizioni e tipi di vincolo
- Vincoli di carattere urbanistico: la zonizzazione, destinazione d'uso degli immobili
- Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali e paesaggistici
- La tutela legislativa del patrimonio culturale: classificazione dei beni culturali e paesaggistici e la tutela del patrimonio culturale
- Conservazione del patrimonio culturale: i vincoli e la valutazione ambientale
- Vincoli edilizi: indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi, distanza e altezze dei fabbricati, arretramenti e allineamenti stradali, spazi per il parcheggio e il verde privato

Verifiche agli Stati Limite Ultimi (SLU) dei muri di sostegno

Ripasso: Statica. Sistemi costruttivi e individuazione dello schema strutturale. Analisi dei carichi.

**La docente
Elisa Di Mauro**

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE
a.s. 2019-2020
prof. Francesca Mammoliti

Il programma è stato caratterizzato dall'acquisizione e sviluppo degli aspetti maggiormente significativi e caratterizzanti gli schemi motori e le abilità specifiche relative alle principali discipline sportive. Obiettivi raggiunti nel rispetto delle caratteristiche del gruppo classe e dei singoli individui che lo compongono.

L'acquisizione della capacità critica e decisionale; il saper riconoscere, accettare e provare a superare l'errore e i propri limiti; il rispetto di sé, degli altri e delle regole; la salute, il benessere e la sicurezza, ecc., sono alcuni degli obiettivi trasversali strettamente connessi all'attività svolta e raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Al fine di conseguire in modo chiaro e consolidato gli obiettivi sopra accennati, si sono utilizzate attività individuali e di gruppo.

L'organizzazione dei contenuti rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione iniziale è stata influenzata da una serie di fattori, primo fra tutti la chiusura delle scuole e la sospensione delle lezioni dal 24 febbraio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria. Per questo motivo, come specificato nel piano di lavoro rimodulato, alcuni contenuti sono stati svolti parzialmente e altri sostituiti.

Programma svolto in presenza e con didattica a distanza durante l'anno scolastico:

- Test motori atti alla verifica al consolidamento e al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative (test resistenza, forza arti superiori e inferiori).
- La coordinazione motoria: coordinazione dinamico-generale, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, destrezza. Esercizi con piccoli attrezzi. Esercitazioni individuali per l'acquisizione di nuove abilità in relazione al proprio livello di partenza.
- Affinamento e potenziamento degli schemi motori, della conoscenza e della padronanza del corpo, dell'equilibrio statico e dinamico. Esercizi a corpo libero e acrosport.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive e di giochi: pallavolo, pallacanestro e pallamano: fondamentali, organizzazione attività e arbitraggio.
- Acquisizione delle capacità operative e sportive: calcio, badminton e baseball. Fondamentali, organizzazione attività e arbitraggio.
- Tornei tra classi: calcio, pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis tavolo, pallamano e baseball.
- Sviluppo di un metodo di allenamento.
- Cenni e approfondimenti teorici di diversi argomenti (sedentarietà, salute e allenamento, primo soccorso e dipendenze) mediante mappe concettuali o relazioni di approfondimento.

La docente
Francesca Mammoliti

PROGRAMMA DI RELIGIONE

a.s. 2019-2020

prof. Davide Leodato

La comunità cristiana: la chiesa e il mondo moderno

La situazione sociale e la funzione a cavallo tra XIX e XX secolo; la chiesa e la povertà; popolorum progressio; gaudium et spes; sollicitudo rei socialis

Una società fondata sui valori cristiani

Il ruolo della donna; La solidarietà; il volontariato; la politica; l'ambiente; l'economia.

Questioni bioetiche

Aborto; eutanasia; fecondazione assistita; donazione degli organi; documento della donum vitae.

Livello di preparazione		% alunni
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

La pagina della presentazione deve necessariamente essere separata da quella del programma svolto.

**Il docente
Davide Leodato**

